
Comune di Candiolo

Area Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei

servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle

varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa e

vincoli finanza pubblica

Individuazione obiettivi strategici

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali

vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Obiettivi operativi classificati per missioni e programmi di bilancio

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Piano triennale 2018/2020 misura razionalizzazione spese

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrate in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato. Detto principio contabile è stato di recente modificato con il DM 18.05.2018 che ha introdotto, per tali Enti, ulteriori semplificazioni.

Il D.U.P. deve essere, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Candiolo ha un popolazione pari a 5646 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti/Responsabili di Servizio (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011, secondo la modifica apportata dall'art. 1 comma 882 della legge n. 205 del 2017, l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.566												
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31.12.2017		n. 5.612												
Di cui : maschi		n. 2.774												
femmine		n. 2.838												
nuclei familiari		n. 2.349												
comunità/convivenze		n. 3												
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2017 (penultimo anno precedente)		n.5.633												
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 47													
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 46													
saldo naturale		n. +1												
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 214													
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 236													
saldo migratorio		n. - 22												
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2017 (penultimo anno precedente) di cui		n. 5.612												
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 343												
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 463												
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 794												
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2.898												
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1.114												
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2013</td> <td>0,97</td> </tr> <tr> <td>Anno 2014</td> <td>0,91</td> </tr> <tr> <td>Anno 2015</td> <td>0,86</td> </tr> <tr> <td>Anno 2016</td> <td>0,67</td> </tr> <tr> <td>Anno 2017</td> <td>0,84</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	Anno 2013	0,97	Anno 2014	0,91	Anno 2015	0,86	Anno 2016	0,67	Anno 2017	0,84	
Anno	Tasso													
Anno 2013	0,97													
Anno 2014	0,91													
Anno 2015	0,86													
Anno 2016	0,67													
Anno 2017	0,84													
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2013</td> <td>0,78</td> </tr> <tr> <td>Anno 2014</td> <td>0,93</td> </tr> <tr> <td>Anno 2015</td> <td>0,74</td> </tr> <tr> <td>Anno 2016</td> <td>0,87</td> </tr> <tr> <td>Anno 2017</td> <td>0,82</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	Anno 2013	0,78	Anno 2014	0,93	Anno 2015	0,74	Anno 2016	0,87	Anno 2017	0,82	
Anno	Tasso													
Anno 2013	0,78													
Anno 2014	0,93													
Anno 2015	0,74													
Anno 2016	0,87													
Anno 2017	0,82													
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 2018	n. ____ n. 5.650												
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: SCUOLA MEDIA INFERIORE														
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA														

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. 3	Posti n. 4	Posti n. 4	Posti n. 4
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 113	Posti n. 120	Posti n. 120	Posti n. 120
1.3.2.3 - Scuole primarie n. 1	Posti n. 311	Posti n. 320	Posti n. 320	Posti n. 320
1.3.2.4 - Scuole secondarie di 1 [^] grado n. 1	Posti n. 167	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	19	19	19	19
- nera	14	14	14	14
- mista	3	3	3	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	37	37	37	37
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 49 ha. 110	n. 49 ha. 110	n. 49 ha. 110	n. 49 ha. 120
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1100	n. 1115	n. 1115	n. 1120
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	36	36	36	36
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in ton:				
- civile	2527	2530	2530	2550
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 36 Uff.e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i> _____				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al Maggio 2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione, desunte dal DEF 2018 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2018-2020:

1) L'Economia internazionale e l'Italia:

Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018.

Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Come è già avvenuto negli anni scorsi, il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Va sottolineato che l'entità delle clausole di salvaguardia previste dalla Legge di Bilancio 2018 è inferiore a quella delle clausole incluse nella precedente Legge di Bilancio.

Nel 2017 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione.

L'indebitamento netto tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018; riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,1 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021. Va sottolineato che i saldi di bilancio previsti per il 2019 e il 2020 sono leggermente migliori rispetto a quanto proiettato nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

2) L'economia piemontese

Nel periodo 2018-2020 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1%, sostanzialmente allineato alla dinamica nazionale. Tale evoluzione si basa sulle previsioni formulate a luglio scorso e potrebbe non riflettere il miglioramento percepito negli ultimi mesi sia dell'economia internazionale che di quella dell'Italia.

Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo allineato al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,1% annuo, rappresentando la variabile più dinamica rispetto al quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: si ipotizza una ripresa del commercio mondiale che consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 2,6% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto industriale sarà in accelerazione (+1,7% nella media annua) mentre per le costruzioni si ipotizza una moderata ripresa del ciclo con una crescita del valore aggiunto (in media +1,8%). I servizi attesterebbero la loro dinamica al di sotto dell'1% annuo.

Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali allineata a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell'inflazione in aumento nel corso del periodo di previsione.

All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti: mentre le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (+3,2% pro capite nella media annua in termini nominali) i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero, rispettivamente, al 2,2% e +2,5%. I redditi da capitale netti avrebbero un profilo in aumento. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volta a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito.

La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento contenuto dell'occupazione (in termini di unità di lavoro +0,5% annuo), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi dal 9,3% attuale al 9,1%).

Si prevede una stagnazione dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una contenuta espansione nei servizi (+0,6%) e nell'industria in senso stretto (0,4% annuo). La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero il ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- 3) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e dello sviluppo di opportunità volte a favorire l'autonomia delle persone adulte e a contrastare gravi situazioni di disagio:

	2016	2017	2018
Agevolazioni per il servizio di refezione scolastica	36	44	39
Agevolazioni ticket prestazioni sanitarie	86	92	76
Attivazione tirocini inserimento lavorativo	3	4	9

Le attuali condizioni dell'economia lasciano intravedere un a timida ripresa a medio e lungo termine. Le azioni intraprese da questo Ente a sostegno della famiglia ed in particolare dell'occupazione sono orientate alle previsioni governative.

La rete distributiva di Candiolo è costituita da n. 33 esercizi di vicinato e da n. 2 medie strutture di vendita. Un importante apporto alla rete commerciale in sede fissa locale è dato dal mercato del venerdì di Piazza Riccardo Sella e vie limitrofe che con i suoi 55 posteggi rappresenta un elemento di polarizzazione non soltanto per la popolazione residente nel Comune ma anche parzialmente per quella delle frazioni più vicine e dei centri limitrofi. L'offerta commerciale annovera inoltre, due distributori di carburante, tre rivendite di generi di monopolio, due edicole e due farmacie. Va inoltre segnalata la presenza sul territorio comunale di n. 10 esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Il tessuto produttivo non ha subito negli ultimi periodi variazioni di volume e di incremento anche se alcuni segnali potrebbero indicare lievi ampliamenti generali della domanda. Di conseguenza si può ipotizzare nel tempo un modesto sviluppo dell'offerta, compatibilmente con la potenzialità del territorio.

- 4) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

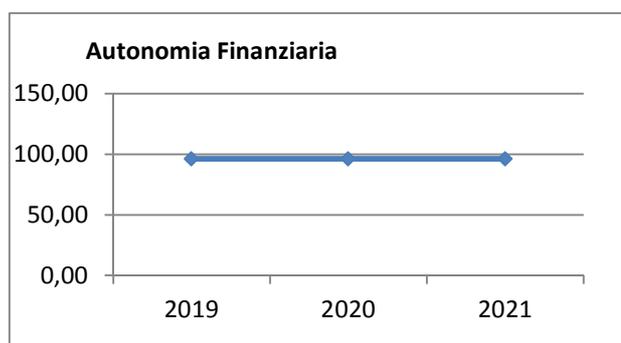
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

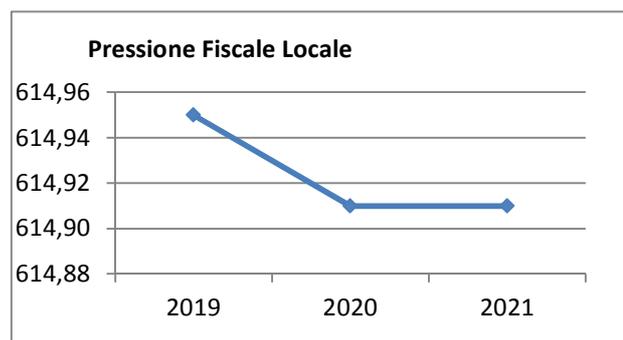
Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,39 %	96,39 %	96,39 %



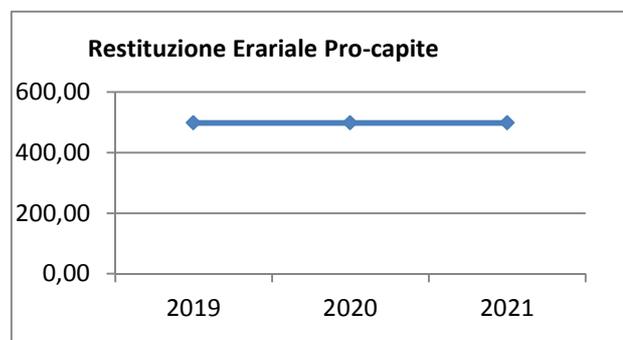
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 614,95	€ 614,91	€ 614,91



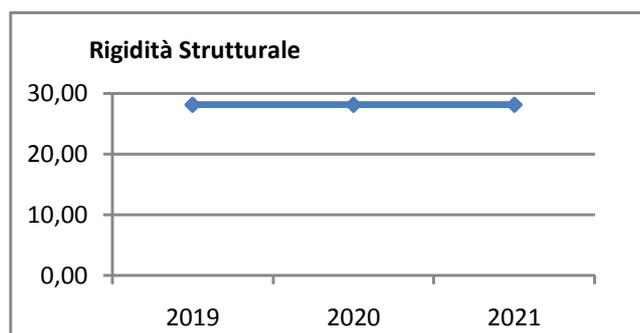
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 498,28	€ 498,28	€ 498,28



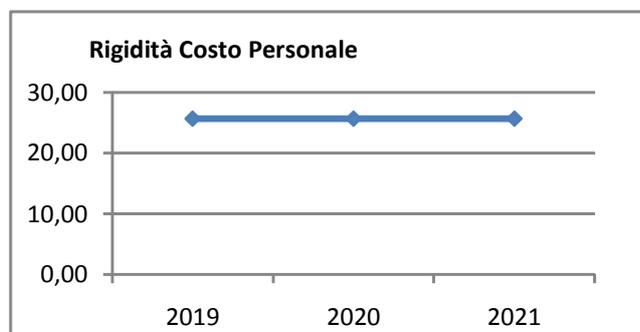
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,14 %	28,14 %	28,14 %

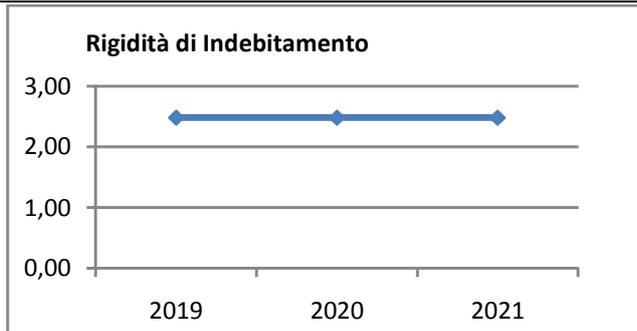


Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,66 %	25,66 %	25,66 %



Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	2,48 %	2,48 %	2,48 %

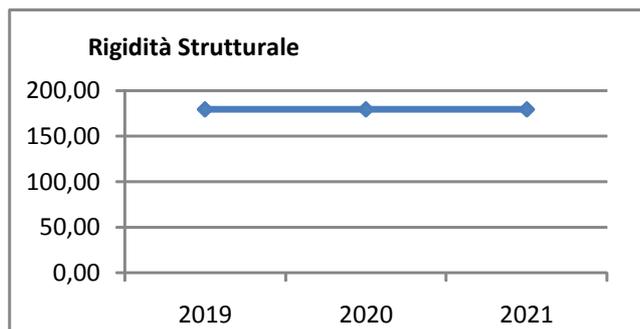
Documento Unico di Programmazione 2019/2021



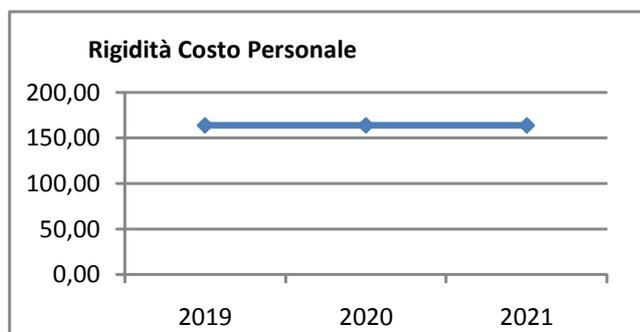
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	179,50 €	179,50 €	179,50 €

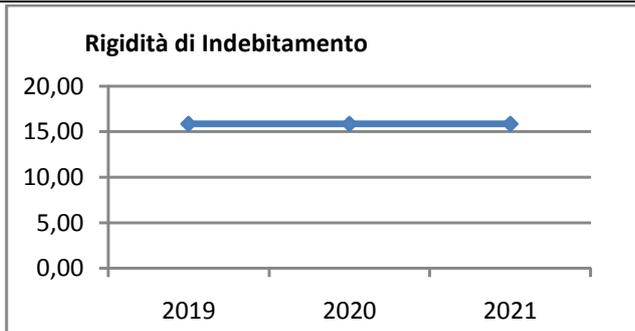


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	163,67 €	163,67 €	163,67 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	15,84 €	15,84 €	15,84 €

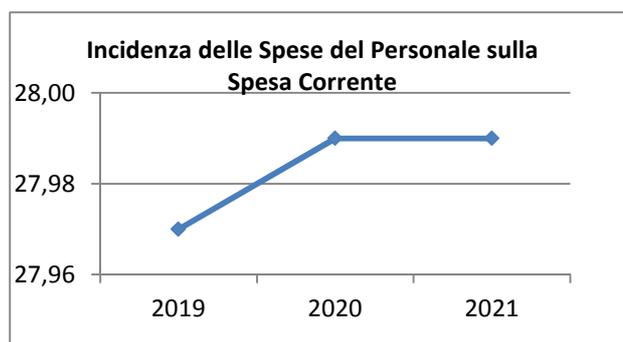
Documento Unico di Programmazione 2019/2021



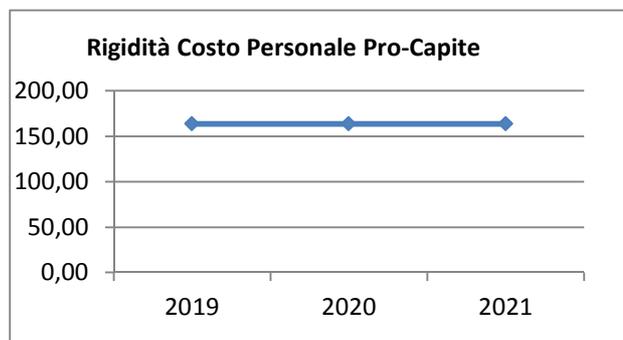
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

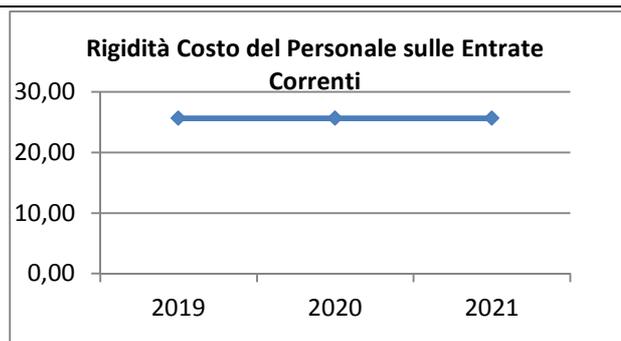
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	27,97 %	27,99 %	27,99 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	163,67 €	163,67 €	163,67 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	25,66 %	25,66 %	25,66 %



Con deliberazione n. 25/2014, la Sezione autonomie della Corte dei Conti ha analizzato puntualmente le novità del D.L. n. 90/2014 in materia di personale e ha chiarito che il nuovo limite, costituito dal valore medio del triennio 2011/2013, precedente all'entrata in vigore della norma, costituisce un parametro fisso ed immutabile, gli enti locali soggetti al patto di stabilità devono contenere di anno in anno la spesa di personale rispetto alla media del triennio citato considerando tale valore immutabile nel tempo

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

La gestione dei servizi pubblici del Comune di Candiolo è generalmente effettuata direttamente tramite affidamenti esterni o in economia. I servizi sociali sono gestiti tramite Consorzio con i Comuni di Nichelino, None e Vinovo tramite il CISA 12. L'asilo nido è gestito tramite convenzione con il Comune di Torino, con applicazione delle tariffe e agevolazioni previste per i residenti nel Comune di Torino per il periodo gennaio - giugno 2018. Dal mese di settembre 2018 sono state adeguate alle fasce ISEE del Comune di Candiolo, già in vigore per altre agevolazioni. Gli impianti sportivi (calcio, tennis, bocciofila, palestra) e il Centro Candiolo Village (teatro, sale) sono gestiti tramite convenzioni con associazioni locali. Il soggiorno marino degli anziani, il servizio di trasporti funebri e i servizi cimiteriali sono gestiti tramite affidamento a ditte esterne con procedure negoziate. Il servizio di gestione della ristorazione scolastica, della riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico, dell'imposta di pubblicità e della riscossione delle illuminazioni votive, sono gestiti tramite affidamento in concessione a ditte esterne. Il Servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti e relativa tassazione è gestito dal Consorzio COVAR 14. Il servizio per il contrasto al randagismo, per il controllo delle colonie feline e per il benessere animale è gestito in convenzione dall'ENPA di Chieri. Il servizio dello sportello unico per le attività produttive è gestito in convenzione con il Comune di Pinerolo. Per ultimo, il servizio per il ripristino della funzionalità delle strade e delle infrastrutture a seguito di sinistri stradali con sversamenti o altri tipi di danni è gestito in convenzione con Sicurezza e Ambiente, Roma.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA	NO	CONVENZIONE CON CITTA DI TORINO PER ASILO NIDO E GESTIONE DIRETTA DELLA SEZIONE PRIMAVERA
2	CENTRO CANDIOLO VILLAGE	SI	
3	IMPIANTI SPORTIVI	SI	
4	ANZIANI AL MARE	SI	
6	TRASPORTI FUNEBRI E SERVIZI CIMITERIALI	SI	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Ai fini della programmazione è poi rilevante individuare i rapporti con soggetti terzi impegnati nella gestione di servizi rilevanti per territorio e che sono legati al Comune con diverse forme di partecipazione qui di seguito elencate:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COVAR 14	Gestione rifiuti e relativa tariffa	2,2
CISA 12	Servizi socio assistenziali	7
Agenzia Mobilità Metropolitana e Regionale	Servizi trasporti	0,02061080

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.M.A.T.	Gestione Acque e fognature	0,05571

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
SCAMAR S.R.L. Via B. Sposato n. 35 Lamezia Terme (CZ)	Concessione gestione del servizio di ristorazione scolastica e pasti a domicilio
ELCA ENGINEERING SRL Via Cav. G. Avena 35 – 12013 Chiusa di Pesio (CN)	Concessione del diritto di superficie su tetti del complesso scolastico Scuola Secondaria e Bocciodromo di proprietà del Comune ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 Via Cagliero 3/I - 10041 Carignano (TO)	Concessione area per Centro di raccolta Rifiuti Urbani, conferiti in forma differenziata, sito in Str. Pinerolo nel Comune di Candiolo

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Convenzione di Segreteria	Segretario comunale in convenzione	60
Convenzione Asili Nido Città di Torino	Utilizzazione Asilo Nido da parte utenti Candiolesi	
Convenzione servizi Polizia Locale	Convenzione tra i Comuni di None – Candiolo – Piobesi – Castagnole – Virle per servizi polizia locale	
Convenzione Gestione Protezione Civile	Convenzione tra i Comuni di None – Candiolo – Piobesi – Castagnole – Virle per servizi di protezione civile	
Convenzione Città di Pinerolo	Gestione sportello SUAP	
Convenzione Comune di La Loggia	Responsabile settore finanziario in convenzione	33,34%
BOCCIOFILIA CANDIOLESE – Via Roma – 10060 Candiolo fino 31.12.2018	Convenzione gestione Bocciodromo Comunale	

ASD CANDIOLO VIA ROMA 20 10060 CANDIOLO	CONVENZIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI 3 ANNI SCADENZA 31.7.2020
ASD CANDIOLO VIA ROMA 20 10060 CANDIOLO	CONVENZIONE PER LA GESTIONE CANDIOLO VILLAGE 5 ANNI SCADENZA 18/9/2022

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ASD CHISOLA VOLLEY PIAZZALE RESISTENZA 10060 CANDIOLO	CONVENZIONE PER GESTIONE DELLA PALESTRA SCUOLE MEDIE SCADENZA 31.12.2019
ENPA STRADA DEL TARIO - CHIERI	Convenzione Gestione randagismo, controllo colonie feline e benessere animale
SICUREZZA E AMBIENTE - ROMA	Convenzione per il ripristino della funzionalità delle strade e delle infrastrutture a seguito di sinistri stradali con sversamenti o altri tipi di danni

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
Lega Autonomie Locali – G.C. 352 del 14.11.1995
AICCRE Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa – C.C. 7 del 15.3.1991
Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino C.C. 24 del 23.3.1998 e C.C. 74 del 30.9.1999
RECOSOL Rete Comuni Solidali - G.C. 8 del 16.2.2007
AREA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE SUD OVEST DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA DI TORINO – C.C. 43/2003
ANUSCA Associazione Nazionale Ufficiali Stato Civile e Anagrafe – G.C. 11 del 1.2.2007
Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte – del Comm. N. 44/7.5.2009
ANPCI - Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani G.C. N. 72/4.5.2018

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Il Programma delle opere pubbliche inserito nel presente documento prevede i seguenti investimenti:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Spesa</i>
Manutenzione straordinaria rete stradale		150.000,00		250.000,00	400.000,00
Razionalizzazione consumi energetici - Palazzo Comunale	Contributo Regionale	300.000,00			300.000,00
Adeguamento sismico e statico scuola Media	Contributo MIUR	771.064,40			771.064,40
Adeguamento sismico e statico scuola Elementare	Contributo MIUR		1.200.000,00		1.200.000,00
Manutenzione rete stradale comunale - Completamento Piazza Sella			250.000,00		250.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 4 / 1	Completamento Palazzo Comunale (FINO 2017 + FPV 2018)	31.229,92	25.071,00	6.158,92
6130 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali -	10.366,67	8.294,69	2.071,98
6130 / 10 / 1	Impianti - sicurezza sul lavoro	6.325,50	1.450,00	4.875,50
6170 / 3 / 1	Acquisto pannello luminoso informativo	12.688,00	0,00	12.688,00
6770 / 6 / 1	Manutenzione straordinaria autoveicoli	5.800,00	2.798,79	3.001,21
7030 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria scuola materna - RILEVANTE FINI IVA	433.217,20	299.833,42	133.383,78
7130 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria scuola elementare -	2.258,70	0,00	2.258,70
7170 / 2 / 1	Attrezzature, mobili ed arredi scuola elementare	2.954,96	0,00	2.954,96
7230 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria scuola media -	23.682,41	4.060,16	19.622,25
7630 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria Candiolo Village - RILEVANTE IVA	10.176,64	8.493,04	1.683,60
7830 / 8 / 1	Riqualficazione impianti sportivi - RILEVANTE FINI IVA	26.502,53	25.462,62	1.039,91
8230 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria strade e Piazze	265.351,68	65.242,58	200.109,10
8230 / 7 / 1	Manutenzione e costruzione marciapiedi vari	4.000,00	0,00	4.000,00
8230 / 13 / 1	Adeguamento barriere architettoniche marciapiedi ed aree pubbliche	1.081,30	0,00	1.081,30
8230 / 16 / 1	Pista ciclabile Candiolo IRCC	1.995,00	0,00	1.995,00
8230 / 20 / 1	Realizzazione nuova strada collegamento Via Orbassano	2.500,00	0,00	2.500,00
8230 / 23 / 1	Sistemazione Vicolo Sant'Agnese	1.927,40	0,00	1.927,40
8230 / 25 / 1	Riqualficazione Centro Storico e strade	200.394,03	187.558,40	12.835,63
8230 / 27 / 1	Realizzazione Rotonda stradale S.R. 23	16.843,49	0,00	16.843,49
8330 / 2 / 1	Adeguamento impianto illuminazione pubblica	20.955,43	8.560,07	12.395,36
8330 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	16.164,25	516,52	15.647,73
8580 / 2 / 1	Incarico professionale per redazione variante PRGC e strumenti urbanistici diversi	10.680,53	0,00	10.680,53
8830 / 4 / 1	Sistemazione fognature bianche	11.942,43	0,00	11.942,43
8830 / 12 / 1	Manutenzione straordinaria fossi	26.604,40	3.294,00	23.310,40
8830 / 13 / 1	Messa in sicurezza reticolo idrico geologico -	3.013,40	0,00	3.013,40
8930 / 4 / 1	Sistemazione area ecologica -	36.361,80	0,00	36.361,80
	TOTALE:	1.185.017,67	640.635,29	544.382,38

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

In riferimento agli investimenti per manutenzioni straordinarie ed ai progetti in corso di esecuzione, si prevede che le opere riportate nell'elenco andranno a concludersi entro il 31.12.2018, o verranno riportate in Fondo pluriennale vincolato in occasione del riaccertamento residui.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

L'Amministrazione comunale nel primo anno del suo mandato – 2015, ha ritenuto di lasciare invariate le aliquote dei tributi Comunali IMU – TASI ed addizionale comunale nella misura del 0,5 per mille, i tagli dai contributi statati sono stati coperti con un maggiore controllo della Spesa e con l'utilizzo dell'equivalente relativo alle Indennità al Sindaco ed agli Assessori non erogate.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo Nido

Convenzione con la Città di Torino. Tariffe approvate dalla Città di Torino con deliberazione Giunta Comunale n. 111 del 07.09.2017. Dall'anno scolastico 2018/2019 le tariffe sono state deliberate con riferimento alle fasce ISEE del Comune di Candiolo (Giunta Comunale n. 76/10.5.2018).

Mensa Scolastica

Residenti e non residenti € 4,05 tariffa riscossa direttamente dalla concessionario del servizio Mensa

Sezione Primavera – Deliberazione G.C. n. 93/2012, n. 13 /2014 e n. 37/2017

L'importo della retta è determinato in € 280,00 mensili per n. 9 mensilità (mesi da ottobre giugno) ed € 200,00 per il mese di settembre, pasti esclusi, prevedendo il numero massimo di utenti iscritti e dovrà essere versato entro il giorno 5 del mese di riferimento presso la Tesoreria Comunale di Candiolo

Sale riunioni

Ex Municipio (Giunta comunale n. 85/2015) € 15,00

Sala conferenze Biblioteca (Giunta Comunale n. 90/2014 e n. 35/2018)

- Uso gratuito della sala per attività organizzate o patrocinate dal Comune di Candiolo
- Uso giornaliero della sala da parte di privati: dalle ore 15,00 alle ore 24,00 € 100,00
- Uso giornaliero della sala da parte di associazioni di Candiolo dalle ore 15,00 alle ore 24,00 € 50,00
- Uso della sala per lo svolgimento di corsi con il patrocinio del Comune (a costi agevolati per gli utenti) € 10,00 orarie con termine massimo alle ore 19,00.
- Uso della sala per lo svolgimento di corsi senza il patrocinio del Comune € 20,00 orarie con termine massimo alle ore 19,00.

Aula Magna – Sala multimediale Scuola Media – Delib. G.C. 51 del 06.04.2017

Le quote quali rimborso delle spese delle utenze, non includono spese di SIAE e similari che rimangono a carico del richiedente.

L'importo, a titolo di rimborso per le spese di gestione è stabilito forfettariamente come segue:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Uso gratuito della sala per attività organizzate dall'Istituto Comprensivo di Candiolo
- Uso gratuito della sala per attività organizzate o patrocinate dal Comune di Candiolo
- Uso giornaliero della SALA da parte di privati: dalle ore 15:00 alle ore 24:00 €100,00 (Cento/00 Euro)
- Uso giornaliero della SALA da parte di associazioni di Candiolo dalle ore 15:00 alle ore 24.00 € 50,00 (cinquanta/00 Euro)
- Uso della SALA per lo svolgimento di corsi con il patrocinio del Comune (a costi agevolati per gli utenti) € 10,00 (dieci/00 Euro) orarie
- Uso della SALA per lo svolgimento di corsi senza il patrocinio del Comune € 20,00 (venti/00 Euro) orarie

Sono esonerati dal pagamento della quota associazioni ed enti che organizzino iniziative ed eventi di raccolta fondi a scopo benefico

Le tariffe di cui sopra sono incrementate di € 10,00 forfettarie giornaliere nel caso in cui il richiedente preveda l'utilizzo delle apparecchiature presenti nella sala (pc, proiettore, microfoni)

Lo Scuolabus dall'Anno Scolastico 2014/2015 è stato soppresso e sostituito del Servizio PEDIBUS, senza costo per l'utenza perché gestito con accompagnatori volontari.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Aliquota generale	9 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,6 per mille	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,5 per mille	10%
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille	10%

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IUC- TARI – GESTIONE AL CONSORZIO COVAR 14

<i>Utenze domestiche – intero territorio consortile</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>PARTE FISSA Ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti</i>	<i>PARTE VARIABILE Kb medio</i>
1 componente	0,80	0,80
2 componenti	0,94	1,60
3 componenti	1,05	2,00
4 componenti	1,14	2,60
5 componenti	1,23	3,20
6 o più componenti	1,30	3,70

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Parte fissa Kc scelto</i>	<i>Parte Variabile Kd scelto</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

PERCENTUALI DI ATTRIBUZIONE TARI

PARTE FISSA	68%
PARTE VARIABILE	32%
UTENZE DOMESTICHE	69%
UTENZE NON DOMESTICHE	31%

Imposta Pubblicità - IN CONCESSIONE

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	11,362

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,369
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,579
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,789

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	33,053

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	2,065
-------------------------------	-------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 49,579

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,197

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,032
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,3099

TOSAP - IN CONCESSIONE

OCCUPAZIONI PERMANENTI

Tassa occupazione permanente di suolo

26,33

19,75

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tariffa occupazione permanente di soprassuolo tende	7,90
	5,92
Tariffa occupazione permanente per passi carrabili	13,17
	9,87
Tariffa occupazione permanente per passi carrabili costruiti direttamente dal Comune con superficie massima di mq. 9	13,17
	9,87
Tariffa occupazione permanente per passi carrabili di accesso ad impianti Per la distribuzione del carburante	8,36
	6,27
Tariffa occupazione permanente di aree con concessione di sosta vietata per accesso alla proprietà privata	13,17
	9,87
Tariffa occupazione permanente stazioni di servizio con colonnine montanti Di distribuzione carburanti, aria compressa, acqua, chiosco non superiore a Mq. 4, serbatoi di capacità massima non superiore a l. 3000	46,48
	34,86
Tariffa per innesti od allacci erogazione pubblici servizi Tariffa unica forfettaria	25,82
Tariffa occupazione permanente apparecchi distributori tabacchi	15,49
	11,36

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Tariffa oraria per occupazioni temporanee suddivisa per fasce A mq. ad ora – fascia oraria 08,00 – 14,00	0,21
	0,16
A mq. ad ora – fascia oraria 14,00 – 20,00	0,08
	0,06
A mq. ad ora – fascia oraria 20,00 in poi	0,02
	0,01
Tariffa occupazione temporanea di suolo	2,06
	1,54
Tariffa occupazione temporanea di soprassuolo	2,06
	1,54
Tariffa occupazione temporanea con tende	0,62
	0,46
Tariffa occupazione temporanea di suolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di mercati	1,03
	0,77
Tariffa occupazione temporanea di soprassuolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di mercati	0,30
	0,23
Tariffa occupazione temporanea di suolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di festeggiamenti e fiere	2,58
	1,93
Tariffa occupazione temporanea di soprassuolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di festeggiamenti e fiere	0,38

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	0,29
Tariffa occupazione temporanea di suolo con autovetture di uso privato	
Realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	2,06
	1,54
Tariffa occupazione temporanea di suolo per manifestazioni politiche	0,41
	0,30
Tariffa occupazione temporanea sovrastante e sottostante il suolo	0,88
	0,51
Tariffa occupazione temporanea per attività edili	1,03
	0,77
Tariffa occupazione temporanea da 16 gg a 30 gg	1,03
	0,77
Tariffa occupazione temporanea ricorrente o superiore a 30 gg	0,51
	0,38
Tariffa occupazione temporanea suolo e soprassuolo dello spettacolo viaggiante	0,41
	0,30
Tariffa occupazione temporanea sottosuolo e soprassuolo con cavi e condutture	
Impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione	
Delle reti di erogazione dei servizi pubblici	1,30
	0,77

Art. 48 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di carburanti – TARIFFE MINIME

	Tariffe applicabili
Comuni di classe I	
a) centro abitato	51,645
b) zona limitrofa	36,151
c) sobborghi e zone periferiche	20,658
d) frazioni	10,329
Comuni di classe II	
a) centro abitato	46,481
b) zona limitrofa	30,987
c) sobborghi e zone periferiche	15,493
d) frazioni	7,746
Comuni di classe III	
a) centro abitato	43,382
b) zona limitrofa	27,888
c) sobborghi e zone periferiche	15,493
d) frazioni	7,746
Comuni di classe IV	
a) centro abitato	39,250
b) zona limitrofa	23,757
c) sobborghi e zone periferiche	10,329
d) frazioni	5,164
Comuni di classe V	
a) centro abitato	30,987
b) zona limitrofa	25,822
c) sobborghi e zone periferiche	15,493
d) frazioni	5,164

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Art. 48 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di carburanti TARIFFE MASSIME

		Tariffe applicabili
Comuni di classe I	a) centro abitato	77,468
	b) zona limitrofa	54,227
	c) sobborghi e zone periferiche	30,987
	d) frazioni	15,493
Comuni di classe II	a) centro abitato	69,721
	b) zona limitrofa	46,481
	c) sobborghi e zone periferiche	23,24
	d) frazioni	11,362
Comuni di classe III	a) centro abitato	68,172
	b) zona limitrofa	41,833
	c) sobborghi e zone periferiche	23,240
	d) frazioni	11,362
Comuni di classe IV	a) centro abitato	58,876
	b) zona limitrofa	35,635
	c) sobborghi e zone periferiche	15,493
	d) frazioni	7,746
Comuni di classe V	a) centro abitato	46,481
	b) zona limitrofa	38,734
	c) sobborghi e zone periferiche	23,240
	d) frazioni	7,746

Art. 48 comma 7 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di tabacchi TARIFFE MINIME

		Tariffe applicabili
Comuni di classe I, II e III	a) centro abitato	15,493
	b) zona limitrofa	10,329
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	7,746
Comuni di classe IV e V	a) centro abitato	10,329
	b) zona limitrofa	7,746
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	5,164

Art. 48 comma 7 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di tabacchi TARIFFE MASSIME

Tariffe applicabili

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Comuni di classe I, II e III	a) centro abitato	23,240
	b) zona limitrofa	15,493
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	11,362
Comuni di classe IV e V	a) centro abitato	15,493
	b) zona limitrofa	11,362
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	7,746

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	17.350,00	17.350,00	17.350,00	
		cassa	28.979,60			
	2-Segreteria generale	comp	329.180,00	329.180,00	329.180,00	
		cassa	491.675,20			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	112.800,00	112.800,00	112.800,00	
		cassa	167.111,39			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	66.400,00	66.400,00	66.400,00	
		cassa	191.926,51			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	163.650,00	163.650,00	163.650,00	
		cassa	248.403,57			
	6-Ufficio tecnico	comp	103.250,00	103.250,00	103.250,00	
		cassa	202.111,04			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	119.100,00	119.100,00	119.100,00	
		cassa	187.615,47			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	
cassa		0,00				
Totale Missione 1		comp	911.730,00	911.730,00	911.730,00	
		cassa	1.517.822,78			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	351.150,00	351.150,00	351.150,00	
		cassa	564.127,79			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	351.150,00	351.150,00	351.150,00
			cassa	564.127,79		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	94.530,00	94.530,00	94.530,00
		cassa	153.501,79		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	84.740,00	84.740,00	84.740,00
		cassa	189.290,09		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	71.950,00	71.950,00	71.950,00
		cassa	101.271,49		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	Totale Missione 4	comp	251.220,00	251.220,00	251.220,00
		cassa	444.063,37		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	78.990,00	78.990,00	78.990,00
		cassa	140.424,99		
	Totale Missione 5	comp	78.990,00	78.990,00	78.990,00
		cassa	140.424,99		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	33.630,00	33.630,00	33.630,00
		cassa	87.587,86		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	33.630,00	33.630,00	33.630,00
		cassa	87.587,86		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	48.310,00	48.000,00	48.000,00
		cassa	112.483,08		
	3-Rifiuti	comp	855.500,00	855.500,00	855.500,00
		cassa	1.640.467,31		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	903.810,00	903.500,00	903.500,00
		cassa	1.752.950,39		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	223.060,00	223.060,00	223.060,00
		cassa	376.297,23		
Totale Missione 10	comp	223.060,00	223.060,00	223.060,00	
	cassa	376.297,23			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	27.386,58		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	27.386,58		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	64.500,00	64.500,00	64.500,00
		cassa	110.656,98		
	2-Interventi per la disabilità	comp	14.500,00	14.500,00	14.500,00
		cassa	19.318,76		
3-Interventi per gli anziani	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	cassa	43.861,77			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Interventi per le famiglie	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
	cassa	66.051,50			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	280.000,00	280.000,00	280.000,00	
	cassa	450.828,12			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	5.252,25			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	23.520,00	23.630,00	23.630,00	
	cassa	55.981,00			
Totale Missione 12	comp	433.520,00	433.630,00	433.630,00	
	cassa	751.950,38			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	27.967,55		
	2-Formazione professionale	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	31.467,55		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	247.250,00	247.250,00	247.250,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	295.250,00	295.250,00	295.250,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.500,00	31.900,00	31.900,00
		cassa	34.500,22		
	Totale Missione 50	comp	34.500,00	31.900,00	31.900,00
		cassa	34.500,22		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	3.543.860,00	3.541.060,00	3.541.060,00
		cassa	5.728.579,14		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

E' previsto inoltre l'utilizzazione di € 5.000,00 di proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese ordinarie, destinate esclusivamente alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed interventi a tutela e riqualificazione del paesaggio.

La gestione del patrimonio

E' prevista alla Giunta Comunale unitamente all'approvazione dello schema di bilancio, l'individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni suscettibili di valorizzazione o dismissione dando atto che il Piano delle alienazioni verrà approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio

L'elenco, dei beni individuati, è presente nella parte finale del DUP alla voce: Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali.

ELENCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI DESUNTE DALLO STATO PATRIMONIALE 2017

<i>ATTIVO</i>		<i>2017</i>	<i>2016</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.261,44	1.756,80
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.261,44	1.756,80
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	6.863.345,08	6.618.849,57
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	10.126,00	0,00
1.3	Infrastrutture	6.853.219,08	6.618.849,57
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	6.235.296,22	5.582.690,32
2.1	Terreni	1.478.833,98	1.672.422,02
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.590.029,70	3.783.264,04
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	12.946,20	15.113,76
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	37.438,95	23.022,61
2.5	Mezzi di trasporto	16.001,26	19.493,04
2.6	Macchine per ufficio e hardware	38.702,70	37.484,52
2.7	Mobili e arredi	31.314,82	30.343,88
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	30.028,61	1.546,45
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	13.098.641,30	12.201.539,89
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.105.902,74	12.203.296,69

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :concess. cimiteriali loculi.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. : dedotti € 5.000,00 per finanziamento spese correnti	415.200,00	449.000,00	449.000,00
	- Concessione Cimiteriali :aree	9.300,00	9.300,00	9.300,00
	- Alienazioni e diritti proprietà PEEP:	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato : Adeguamento sismico scuola media e scuola primaria	772.000,00	1.200.000,00	0,00
	- Regione : razionalizzazione consumi energetici Palazzo comunale	300.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	837.658,37	790.313,37	740.613,37	688.513,37	633.813,37	576.513,37
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	47.345,00	49.651,35	52.100,00	54.700,00	57.300,00	57.300,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	790.313,37	740.613,37	688.513,37	633.813,37	576.513,37	519.213,37
Nr. Abitanti al 31/12	5633	5612	5612	5612	5612	5612
Debito medio x abitante	140,30	131,97	122,68	112,94	102,73	92,52

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	41.484,74	39.178,39	37.000,00	34.500,00	31.900,00	31.900,00
Quota capitale	47.345,00	49.651,35	52.100,00	54.700,00	57.300,00	57.300,00
Totale fine anno	88.829,74	88.829,74	89.100,00	89.200,00	89.200,00	89.200,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	837.658,37	790.313,37	740.613,37	688.513,37	633.813,37	576.513,37
Oneri finanziari	41.484,74	39.178,39	37.000,00	34.500,00	31.900,00	31.900,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,049	0,049	0,049	0,050	0,050	0,055

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	41.484,74	39.178,39	37.000,00	34.500,00	31.900,00	31.900,00
Entrate correnti	3.414.091,86	3.648.738,41	3.729.170,00	3.593.560,00	3.593.360,00	3.593.360,00
% su entrate correnti	1,22 %	1,07 %	0,99 %	0,96 %	0,89 %	0,89 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.123.827,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.593.560,00 0,00	3.593.360,00 0,00	3.593.360,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.543.860,00 0,00 247.250,00	3.541.060,00 0,00 247.250,00	3.541.060,00 0,00 247.250,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	54.700,00 0,00	57.300,00 0,00	57.300,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	439.500,00	473.300,00	473.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	434.500,00 0,00	468.300,00 0,00	468.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
---------------------------	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.123.827,51
Entrata	(+)	7.130.534,70
Spesa	(-)	8.219.370,83
Differenza	=	34.991,38

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Si precisa che dai dati di programmazione i vincoli di Finanza Pubblica relativa al triennio 2019 – 2020 – 2021 vengono rispettati.

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
1) DIMENSIONE SOCIALE "CANDIOLO PER TUTTI"	Tutelare le esigenze sociali di anziani, famiglie, disabili	L'obiettivo è quello di assistere i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione nei confronti di queste due categorie. Sostenere le famiglie in condizioni di difficoltà dovute alla crisi economica che ha colpito molte famiglie soprattutto quelle più numerose. L'obiettivo è quello di arginare queste situazioni di disagio anche tramite una fattiva sinergia con i servizi socio assistenziali e il volontariato sociale, particolarmente attivo nel nostro territorio con funzioni indispensabili.
	Educazione civica	L'obiettivo è quello di promuovere nella cittadinanza la cultura del rispetto e dell'educazione civica.
	Garantire interventi per la mobilità e l'accessibilità ai servizi alle persone con disabilità	L'obiettivo è quello di sviluppare modifiche e integrazioni alla viabilità e alla segnaletica per sostenere l'agevole accesso alle strutture pubbliche facilitando la fruizione dei servizi primari di interscambio e trasporto locale.
	Nuove opportunità scuola, giovani, sport e tempo libero	L'obiettivo è quello di promuovere aspetti, come la scuola, lo sport, le politiche giovanili e il tempo libero, che incidono sulla crescita e lo sviluppo dei cittadini. La scuola rappresenta l'elemento fondamentale della formazione e della crescita dei bambini e ragazzi, deve essere un luogo in cui si sta bene e si cresce con gli altri, si superano le differenze e le disuguaglianze e si diventa membri di una comunità. Ulteriore obiettivo è quello di adeguare i servizi all'infanzia 0-3 anni con particolare attenzione all'ottimizzazione delle convenzioni con i nidi dei Comuni limitrofi e con mantenimento della sezione primavera all'interno della scuola dell'infanzia. In ambito giovanile particolare attenzione va ai luoghi di aggregazione, attraverso la riqualificazione del Candiolo Village, sede teatrale, musicale e culturale e di servizi ai giovani, il coinvolgimento in attività decisionali (CCR) e il coinvolgimento di aziende-enti - associazioni presenti sul territorio in attività per le scuole.
2) DIMENSIONE CULTURALE "CANDIOLO DA PROMUOVERE"	Cultura e giovani come fattore di crescita del territorio	L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita del territorio sfruttando le ricchezze culturali del Comune, ampliando l'offerta culturale e coinvolgendo la Scuola in attività, manifestazioni e progetti.
	Valorizzazione dell'immagine di Candiolo anche tramite le associazioni locali	L'obiettivo è la valorizzazione dell'immagine del Comune definendo un piano di comunicazione integrato che interessi tutti gli attori di Candiolo (associazioni, aziende, Comune, volontariato, giovani) ed il mantenimento dei beni storici del paese. In questo contesto si ritiene di sostenere iniziative culturali di livello quali il concorso di pittura "Grillo d'Oro", il concorso letterario ed altre iniziative volte ad incentivare le espressioni culturali e artistiche del territorio.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

3) DIMENSIONE AMBIENTALE "CANDIOLO SMART"	Promozione delle attività agricole come risorse di eccellenza	L'obiettivo è quello di promuovere le attività agricole del territorio, la cosiddetta filiera corta, nell'interesse esclusivo di cittadini e produttori
	Ambiente migliore	Un paese a misura di cittadino non può prescindere da una pianificazione integrata, che promuova uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, che ambientale ed economico. In particolare l'obiettivo si propone di promuovere la riduzione dei rifiuti perseguendo strategie che portino al traguardo di rifiuti zero e contrastare l'abbandono di rifiuti sul territorio. La sostenibilità ambientale si realizza attraverso interventi che riguardano ambienti diversi, dall'energia al verde pubblico. L'Amministrazione intende inoltre promuovere la realizzazione di un centro comunale di conferimento e interscambio per il riuso di beni durevoli e imballaggi con l'obiettivo di reimmetterli nel ciclo di utilizzo ricorrendo anche all'apporto di associazioni e del volontariato.
4) DIMENSIONE ECONOMICA E DELLA CRESCITA SOSTENIBILE "CANDIOLO INTEGRATA"	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali locali in sinergia con i territori limitrofi	L'obiettivo è quello di rivitalizzare e riqualificare il tessuto commerciale urbano ponendolo nella condizione di poter contrastare positivamente la sollecitazione delle grandi strutture di vendita che stanno nascendo nelle vicinanze. I sempre più frequenti cambiamenti devono essere accolti come stimoli ed opportunità di miglioramento. Anche il settore dei servizi deve seguire le mutate esigenze e, in questo ambito, si intende riesaminare la bontà dell'attuale dislocazione dell'ufficio postale.
5) DIMENSIONE URBANA "CANDIOLO DA VIVERE"	Mobilità sostenibile	L'obiettivo consiste nello sviluppare azioni mirate a riorganizzare il servizio di trasporto pubblico secondo le esigenze dei cittadini, riorganizzando la viabilità, il sistema dei parcheggi, incrementando la rete di piste ciclabili e attraverso l'attivazione della mobilità alternativa quale il car sharing e il bike sharing. Di supporto a tutto il sistema di mobilità è la costante manutenzione della rete stradale e la realizzazione di interventi per garantirne la sicurezza
	Riqualificazione centro di Candiolo e piano di interventi manutentivi delle strade e aree pubbliche.	Il centro del paese è un patrimonio che deve essere protetto e valorizzato e che deve essere vissuto e frequentato da tutti i cittadini ed è quindi importante una riqualificazione del centro (piazza e viabilità) attraverso un progetto condiviso. Di primaria importanza è definire un piano delle manutenzioni delle strade ed aree pubbliche del paese per garantire la sicurezza alla viabilità urbana, con attenzione anche ai servizi collegati (parcheggi, piste ciclabili, reti fognarie, illuminazione, videosorveglianza)
	promozione e valorizzazione del Parco di Stupinigi	Il Parco di Stupinigi rappresenta una risorsa importante per il territorio. L'Amministrazione intende promuovere un tavolo di coordinamento tra enti per la sua valorizzazione anche in collaborazione con le aziende che operano al suo interno
	Pianificazione condivisa	L'Amministrazione intende avviare lo studio di un nuovo piano regolatore attraverso la condivisione con gli operatori del settore, le associazioni e i cittadini. E' altresì necessario procedere con la variazione delle norme di attuazione del PRGC per uniformarle a normative regionali ed eliminare

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		contraddizioni con le norme del regolamento edilizio.
6) DIMENSIONE GOVERNANCE "CANDIOLO TRASPARENTE E SICURA"	Amministrazione digitale	Per realizzare un ambizioso programma di mandato che renda concrete per i cittadini le opportunità indicate nei punti precedenti è necessaria una pubblica amministrazione all'altezza: efficace, efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico. Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella e performante, che utilizzi in maniera efficiente le risorse interne, che sia in grado di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale italiana, tra cui lo sviluppo della banda larga digitale il wi-fi, l'implementazione di servizio on line e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini.
	Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente	In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere nel miglior modo possibile le funzioni istituzionali che l'Amministrazione deve svolgere, anche con una revisione dell'impostazione degli uffici comunali per favorire le attività di front-office.
	Partecipazione dei cittadini alla governance	L'obiettivo è quello di essere una amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo sono previsti vari canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini (apertura dello sportello di ascolto al cittadino) ovvero on line con implementazione de sito istituzionale e del canale facebook. L'obiettivo si realizza anche con la previsione di un progetto di bilancio partecipato dove i cittadini possono segnalare opere, servizi o iniziative che vorrebbero vedere realizzate.
	Sicurezza	La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana, che per quanto riguarda la sicurezza stradale e le azioni di contrasto all'illegalità attraverso la lotta all'evasione fiscale, verifiche sulle dichiarazioni ISEE, verifiche all'interno dei cantieri edili e sulle nuove unità abitative o su interventi di recupero, sulla sicurezza dei posti di lavoro. La vigilanza dovrà essere integrata con la realizzazione di sistemi elettronici di controllo e allarme posti strategicamente sul territorio. La sicurezza va intesa in tutte le sue accezioni, includendo anche le azioni di prevenzione e di gestione delle situazioni di emergenza attraverso la protezione civile.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Candiolo ha partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica, così come individuato dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A) Elenco n. 1 - Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B) Elenco n. 2 - Gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” come previsto al punto 2 del principio contabile su indicato corretto nel corso del 2017:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione¹;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono non essere inseriti nel “Gruppo bilancio consolidato” nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 181 del 22.12.2017 si è stabilito che i componenti del **“Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Candiolo”** identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati:

Tipologia	Denominazione
Organismi strumentali	Non presente
Enti strumentali controllati	Non presente
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 (COVAR 14)
	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 12)
	ATO 3 AUTORITA' D'AMBITO N. 3 TORINESE
	AGENZIA MOBILITA' METROPOLITANA PIEMONTESE
Società controllate	Non presente
Società partecipate	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)

Società indirette	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 (COVAR 14)	PEGASO03 S.R.L.
		NEWCO SRL
		TRM SPA
Società indirette	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)	AIDA AMBIENTE S.R.L.
		MONDO ACQUA SPA
		NORD OVEST SERVIZI SPA
		ENVIRONMENT PARK TO SPA
		RISORSE IDRICHE SPA
		S.I.I. SPA
		ACQUE POTABILI SPA
		SOCIETA' CANAVESANA ACQUE SRL IN LIQUIDAZIONE

Sulla base dei citati principi contabili sopra esposti sono stati poi individuati quali componenti del **“Perimetro di consolidamento” del Comune di Candiolo**, i seguenti organismi partecipati:

- CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 (COVAR 14)
- CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 12)
- SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA) – Soc. qualificata in house

Si tratta di elenchi che vanno annualmente aggiornati secondo le previsioni normative.

Ai fini che qui interessano si precisa che gli obiettivi descritti nel presente DUP sono perseguiti anche per il tramite dei suddetti soggetti partecipati, compatibilmente con le modeste partecipazioni societarie di cui dispone il Comune di Candiolo.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 12		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° = _____	* Fiumi e Torrenti n°1 _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 13	* Comunali Km. 2,5
* Vicinali Km. 5,0	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	–
* Piano reg. approvato	x	–
* Progr. di fabbricazione	–	x
* Piano edilizia economica e popolare	–	–
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	x
* Artigianali	–	x
* Commerciali	x	–
* Altri strumenti (specificare) _____		
Piano per l'insediamento di Esercizi di somministrazione	X	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si x no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	47.629,60	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	70.872,02	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	380.250,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	1.523.295,21	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	488.089,02	previsione di competenza	2.783.800,00	2.806.800,00	2.806.800,00	2.806.800,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	30.358,01	previsione di cassa	3.669.397,42	3.294.889,02		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	418.910,47	previsione di competenza	273.900,00	129.550,00	129.550,00	129.550,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	44.859,54	previsione di cassa	306.645,06	159.908,01		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	671.470,00	657.210,00	657.010,00	657.010,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	123.648,90	previsione di competenza	1.178.099,75	1.076.120,47		
			previsione di cassa	3.149.800,00	439.500,00	473.300,00	473.300,00
			previsione di competenza	3.194.659,54	484.359,54		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	941.600,00	923.100,00	923.100,00	923.100,00
			previsione di cassa	952.996,74	1.046.748,90		
	TOTALE TITOLI	1.105.865,94	previsione di competenza	7.820.570,00	4.956.160,00	4.989.760,00	4.989.760,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.105.865,94	previsione di cassa	9.301.798,51	6.062.025,94	4.989.760,00	4.989.760,00
			previsione di competenza	8.319.321,62	4.956.160,00	4.989.760,00	4.989.760,00
			previsione di cassa	10.825.093,72	6.062.025,94		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

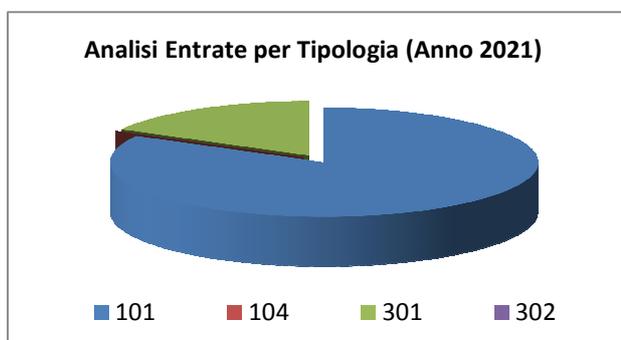
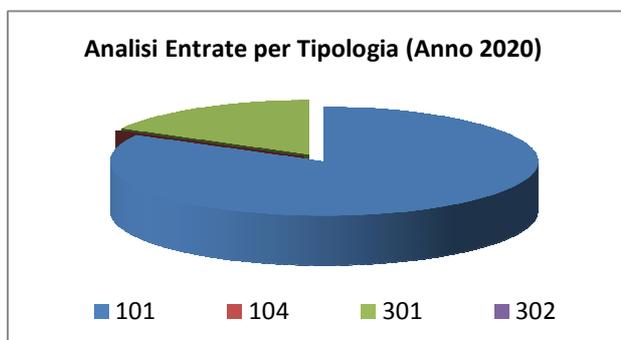
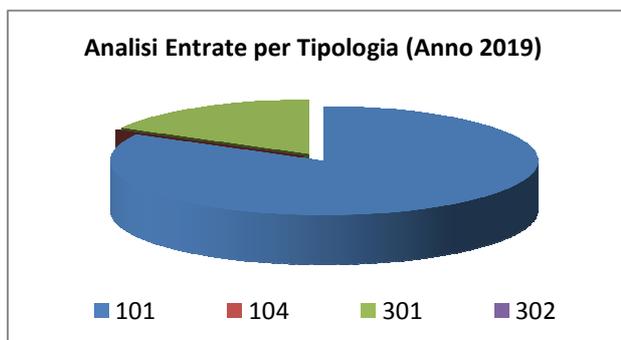
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.328.800,00	2.328.800,00	2.328.800,00
		cassa	2.816.889,02		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	478.000,00	478.000,00	478.000,00
		cassa	478.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.806.800,00	2.806.800,00	2.806.800,00
			3.294.889,02		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IUC: IMU E TASI

Le aliquote in vigore per IMU e TASI sono rimaste invariate, nel presente DUP sono stati indicati gli stessi stanziamenti delle previsioni definitive del 2018. Eventuali cambiamenti desumibili dalla Legge di bilancio 2019, verranno recepiti con successivi aggiornamenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta delle persone fisiche si prevede che rimarrà invariata anche per gli anni cui il DUP si riferisce nella misura dello 0,5 punti percentuali (come dal 2007) con soglia di esenzione (reddito imponibile) € 10.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'Imposta sulla pubblicità è in concessione le aliquote applicate sono state indicate nella parte Ses del DUP

RISCOSSIONE COATTIVA

Per quanto concerne le infrazioni al codice della strada contestate dal personale di polizia locale, seppur con difficoltà dovute alla carenza di organico e al carico di lavoro incombente sul settore, è in corso il processo di verifica degli importi non pagati dell'anno 2016 da porre in riscossione coattiva.

Dalle verifiche in via di formalizzazione le indicazioni sulle somme da porre in riscossione si attestano intorno ai 243.000,00 € circa, somma già maggiorata del 10 % semestrale previsto dalla Legge e delle spese sostenute per la notifica e la gestione della sanzione.

Per quanto concerne l'IMU anche in carenza di personale (l'Ufficio che si occupa di tale servizio è composto da due persone che si occupano altresì di tutta la parte finanziaria ed economica dell'Ente), è in corso il processo di controllo, tra dichiarazioni e versamenti, e con il Catasto ed il dichiarato, a tutt'oggi è in corso il controllo dell'anno 2013 - 2014.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
ICI/IMU	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

TARSU/TARES – Servizio gestito dal Consorzio COVAR 14 che provvede altresì al controllo dell'evaso

T.O.S.A.P.

La Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è in concessione; le tariffe applicate sono state indicate nella parte SeS del DUP.

TARSU-TARES-TARI

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tale tributo è in gestione al Consorzio COVAR 14 cui il Comune fa parte, le tariffe sono state indicate nella Sezione SeS del DUP.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

La riscossione dei diritti Pubbliche affissioni sono in concessione, le tariffe applicate sono state riportate nella Sezione SeS del DUP.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di Solidarietà è stato inserito nella stessa misura del 2018 comunicata dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale – , non appena entrerà in vigore la Legge di Bilancio 2019 si provvederà alla correzione dell'importo secondo le misure comunicate con conseguente variazione di Bilancio.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI: Lorenza Gentili

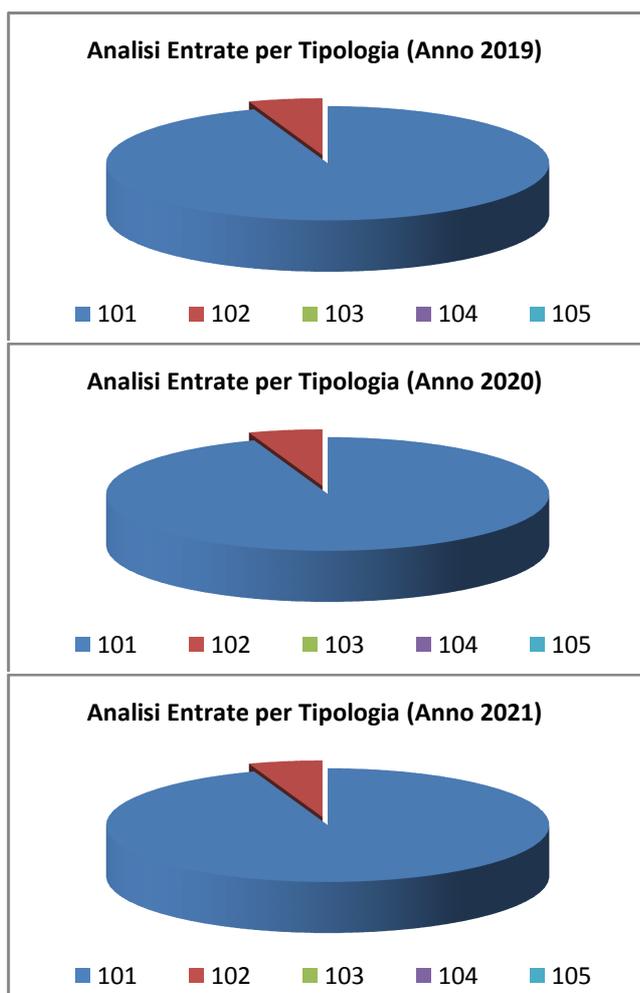
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Luciana Bosticco

Responsabile Tassa occupazione spazi: Luciana Bosticco

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Luciana Bosticco.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	122.550,00	122.550,00	122.550,00
		cassa	152.908,01		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	7.000,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	129.550,00	129.550,00	129.550,00
		cassa	159.908,01		



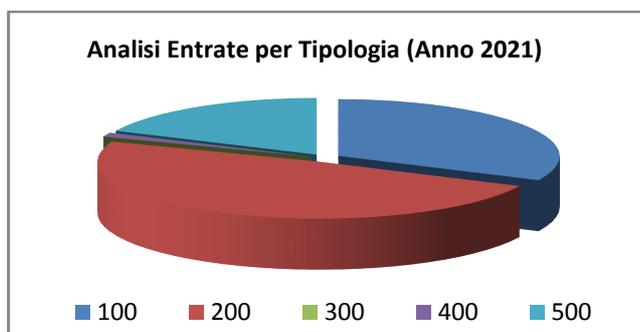
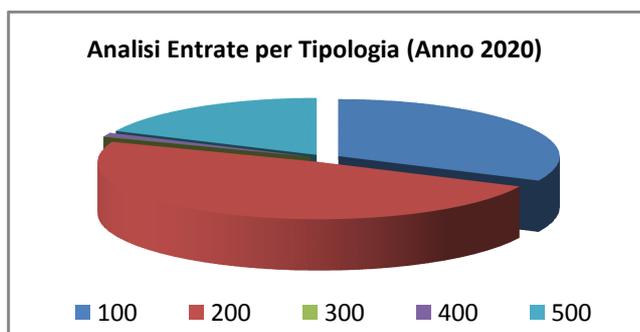
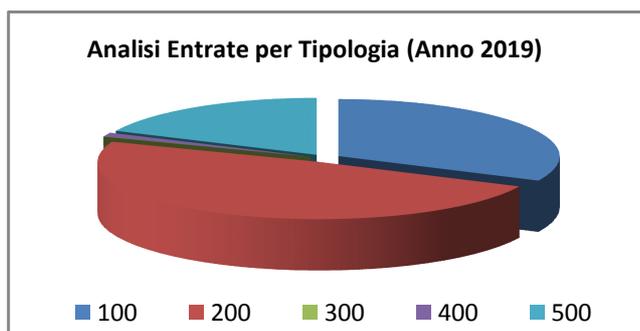
Documento Unico di Programmazione 2019/2021

I trasferimenti Statali sono rimasti pressochè invariati rispetto all'anno precedente.

I Contributi Regionali presenti riguardano Fondo sostegno locazioni, libri di testo scuole dell'obbligo, Contributo per la Sezione Primavera e contributi Città Metropolitana per assistenza scolastica e cantieri di lavoro.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	210.710,00	210.510,00	210.510,00
		cassa	323.454,93		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	320.000,00	320.000,00	320.000,00
		cassa	584.144,74		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	7.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	119.000,00	119.000,00	119.000,00
		cassa	161.020,80		
TOTALI TITOLO		comp	657.210,00	657.010,00	657.010,00
		cassa	1.076.120,47		



PROVENTI SERVIZI

Nell'anno 2015 l'Amministrazione ha modificato le fasce ISEE per beneficiare delle agevolazioni relative ai servizi erogati dal Comune (erogazione pasti a domicilio, erogazione contributi a sostegno del pagamento della Tariffa di igiene ambientale, erogazione buono pasto con agevolazioni ed esenzioni agli alunni delle scuole ecc.).E' stata inoltre prevista la possibilità di poter valutare l'ISEE cosiddetta "istantanea" o "rimodulata", considerando i redditi dell'ultimo anno anche non ancora certificati.

Le fasce ISEE sono state rideterminate con deliberazione di Giunta n. 67 del 21.05.2015.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 76/2018 sono state rideterminate le rette di frequenza al nido in convenzione con il Comune di Torino adeguandole alle fasce ISEE del Comune di Candiolo.

Dall'anno 2010 si è ritenuto di concedere gratuitamente l'utilizzo e l'accesso ad Internet dalle postazioni presso la Biblioteca Comunale.

A partire dal 2002 il servizio di mensa scolastica è gestita direttamente da un'Impresa privata con apposita concessione del servizio a terzi. I buoni pasto sono incassati direttamente dalla concessionaria la quale gestisce il servizio ed eroga al Comune un canone per l'utilizzo delle strutture.

Dall'anno 2005 la retta per la Scuola materna è stata abolita, gli utenti sono solamente tenuti al pagamento del buono pasto qualora utilizzino la stessa.

Significativa è la presenza di pagamenti dilazionati relativi alle entrate derivanti dagli impianti sportivi, bocciodromo, Centro Candiolo Village, Palestra Scuola Media, in considerazione del tipo di gestione degli impianti stessi, dove tramite convenzioni tali impianti sono stati dati in gestione ad associazioni sportive e ricreative a costo zero, per quanto concerne le utenze le stesse sono rimborsate al Comune, in attesa di cambiamento intestazione utenze per il Candiolo Village ed impianti sportivi.

Dal mese di settembre 2017 la concessione del Candiolo Village è a canone annuo di € 6.600,00 mentre sempre dallo stesso periodo, la concessione degli impianti sportivi è a canone annuo di € 500,00.

Sono state modificate le tariffe degli impianti sportivi con deliberazione consiliare n. 50 del 05.11.2015, che benchè incassate direttamente dalle associazioni che hanno in concessione gli impianti, vengono approvate dall'Ente.

Nell'anno 2013 – 2014 con deliberazioni consiliari n. 22 del 28.06.2013 e n. 16 del 04.04.2014, le tariffe dei servizi cimiteriali sono state riconsiderate per adeguarle al costo sostenuto dal Comune, per i servizi stessi.

BENI DELL'ENTE

L'Amministrazione ha concesso in uso a varie Associazioni Candiolesi l'edificio Ex Municipio sito in Piazza Sella 1, le quali provvedono al pagamento di quota delle spese di gestione dell'immobile stesso.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

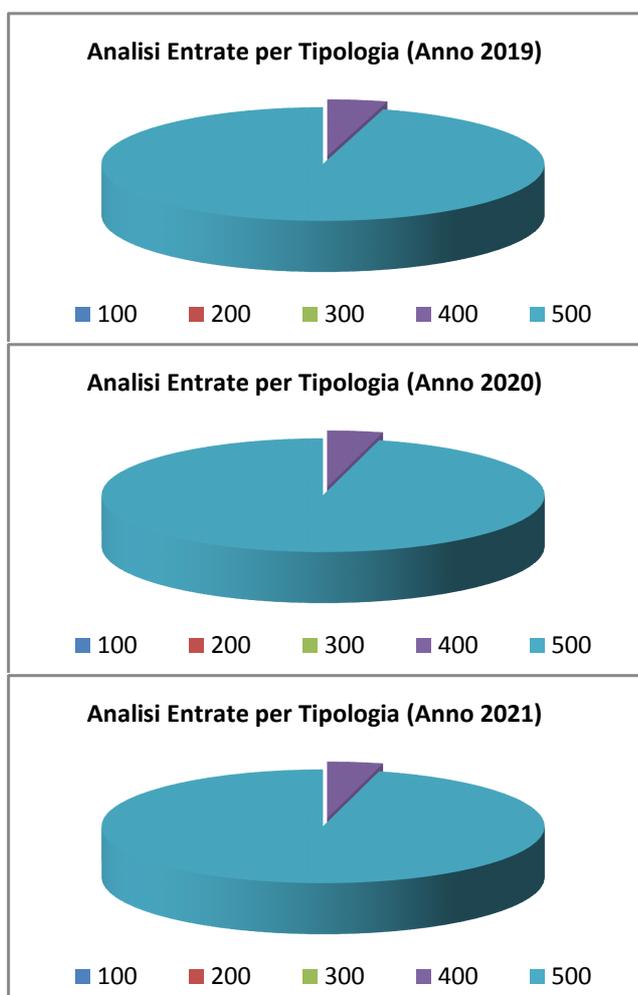
E' stato concesso inoltre un locale all'interno della Biblioteca Comunale ad una associazione di Candiolo e sono state messe a disposizione delle Associazioni, la Sala conferenze della Biblioteca Comunale e l'Aula magna della Scuola Media, previo pagamento di una tariffa

E' presente in queste entrate l'utile della Soc. SMAT cui il Comune partecipa.

I canoni di concessione loculi cimiteriali loculi e cellette benchè inserite nel Titolo III del Bilancio Entrate sono utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.789,05		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.070,49		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	19.300,00	19.300,00	19.300,00
		cassa	19.300,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	420.200,00	454.000,00	454.000,00
		cassa	420.200,00		
TOTALI TITOLO		comp	439.500,00	473.300,00	473.300,00
		cassa	484.359,54		



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non sono al momento previsti contributi agli investimenti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previsti € 10.000,00 per proventi derivanti da passaggi da diritto di superficie in proprietà zona PEEP.

Sono previste inoltre la vendita di aree cimiteriali per € 9.300,00.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard .

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Parte Corrente (da utilizzare per manutenzioni ordinarie opere di urbanizzazione primaria e secondarie)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Investimenti	415.200,00	449.000,00	449.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non sono previsti nel triennio Entrate per riduzione di attività finanziarie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono presenti nel triennio accensione di nuovi Mutui o altri tipi di finanziamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

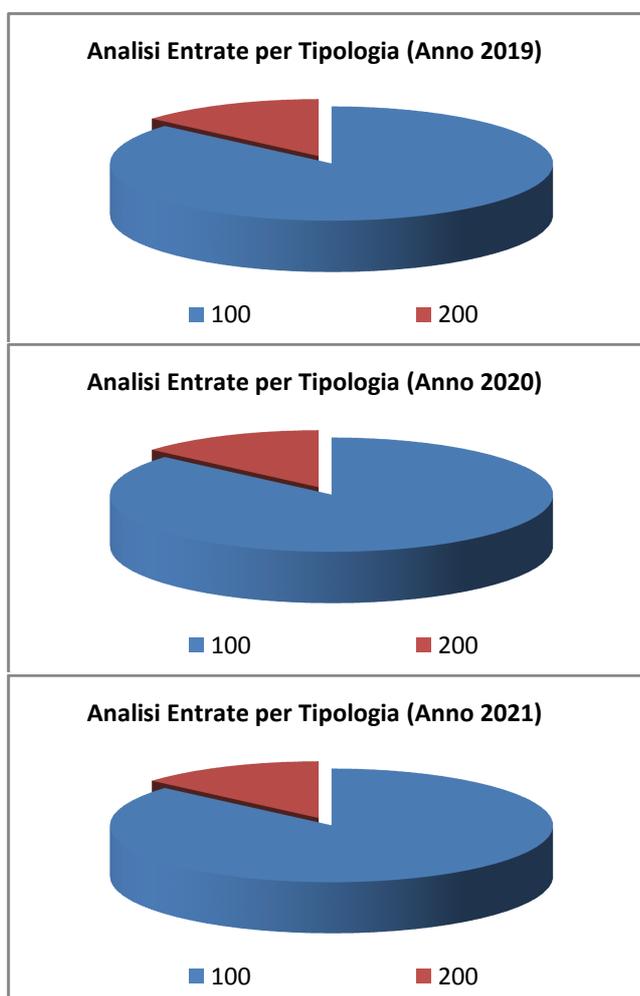
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I – II – III) € 3.648.738,41

Limite 3/12 € 912.184,60

In considerazione del capiente Fondo Cassa non sono previste anticipazioni di Tesoreria

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	797.600,00	797.600,00	797.600,00
		cassa	912.742,45		
200	Entrate per conto terzi	comp	125.500,00	125.500,00	125.500,00
		cassa	134.006,45		
TOTALI TITOLO		comp	923.100,00	923.100,00	923.100,00
		cassa	1.046.748,90		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e si ribadisce la volontà dell'Amministrazione di mantenere, finchè possibile, le aliquote in vigore, seguendo una politica di risparmi della spesa.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI -	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.804.612,03
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	102.118,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	507.361,15
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.414.091,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale : 10%	341.409,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	37.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	304.409,19
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito residuo al 31/12/2018	740.613,37
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	740.613,37
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

OBIETTIVI OPERATIVI CLASSIFICATI PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 1	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	Favorire la trasparenza nell'azione del Comune	X	X	X	Partecipazione dei cittadini alla governance	Tutte le Area
	02 - Segreteria generale	Realizzazione di azioni per lo sviluppo dell'Agenda Digitale (ridifinizione sito istituzionali, servizi on line, sviluppo della banda larga digitale e del wi-fi)	X	X	X	Amministrazione digitale	Area amministrativa
		Attivazione servizi on line	X	X	X	P.A. snella e digitale	Area amministrativa
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Potenziamento degli strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa dell'Ente	X	X	X	Partecipazione dei cittadini alla governance	Tutte le Area
		Razionalizzazione spese di funzionamento	X	X	X	Pubblica amministrazione efficace ed efficiente	Tutte le Area
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Razionalizzazione spese di funzionamento	X	X	X	Pubblica amministrazione efficace ed efficiente	Tutte le Area
	06 - Ufficio tecnico						
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 3	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locali e amministrativa	Promuovere la conoscenza ed il rispetto della legalità e dei diritti civili	X	X	X	Educazione civica	Area vigilanza
		Incrementare forme di contrasto all'abbandono dei rifiuti, con attività di informazione e controllo	X	X	X	Ambiente migliore	Area vigilanza
		Potenziare il controllo del traffico, anche mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza	X	X	X	Sicurezza	Area vigilanza
		Specializzare il compito di vigilanza della polizia locale	X	X	X	Sicurezza	Area vigilanza
		Riorganizzare gli uffici, le dotazioni e le strutture operative del corpo di polizia locale, mediante il trasferimento dell'area in nuovi ambienti nel palazzo municipale	X	X	X	Sicurezza	Area vigilanza
		Contrastare l'uso illecito degli apparecchi automatici da gioco	X	X	X	Sicurezza	Area vigilanza

Missione 4	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	Realizzare interventi mirati alla sicurezza scolastica e per dotare gli edifici di locali idonei ad ospitare riunioni, convegni (aula magna)	X	X	X	Cultura e giovani come fattore di crescita del territorio	Area amministrativa
	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Promuovere progetti e un premio comunale che coinvolga le scuole	X	X	X	Nuove opportunità scuola, giovani, sport e tempo libero	Area amministrativa
		Coinvolgere la scuola in attività culturali e cofinanziare progetti proposti e condivisi	X	X	X	Cultura e giovani come fattore di crescita del territorio	Area Amministrativa
		Realizzare interventi mirati alla sicurezza scolastica e per dotare gli edifici di locali idonei ad ospitare riunioni, convegni (aula magna)	X	X	X	Cultura e giovani come fattore di crescita del territorio	Area amministrativa
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione						

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 5	Programma	Obiettivi operativi	2018	2019	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Mantenimento dei beni storici del Paese e loro valorizzazione	X	X	X	Valorizzazione dell'immagine di Candiolo anche tramite le associazioni locali	Area amministrativa
		Coinvolgere le associazioni locali nell'organizzazione delle manifestazioni locali, Carnevale, XXV Aprile, S. Giovanni, IV Novembre, Festa di Primavera e di Autunno, Natale	X	X	X	Valorizzazione dell'immagine di Candiolo anche tramite le associazioni locali	Area amministrativa
		Incentivare le espressioni culturali ed artistiche del territorio	X	X	X	Valorizzazione dell'immagine di Candiolo anche tramite le associazioni locali	Area amministrativa

Missione 6	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	Valorizzare le strutture sportive - ricreative	X	X	X	Nuove opportunità scuola, giovani, sport e tempo libero	Area amministrativa
		Coinvolgere i giovani in attività decisionali	X	X	X	Nuove opportunità scuola, giovani, sport e tempo libero	Area amministrativa
	02 - Giovani						

Missione 8	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica ed assetto del territorio	Adeguamento norme del PRGC e avvio procedure per nuovo Piano Regolatore	X	X	x	Pianificazione condivisa	Area tecnica

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 9	Programma	Obiettivi operativi	2018	2019	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Ottimizzazione gestione verde pubblico	X	X	x	Ambiente migliore	Area Tecnica
	03 - Rifiuti	Promuovere la riduzione della produzione di rifiuti generici	X	X	x	Ambiente migliore	Area Tecnica
		Coinvolgere cittadini ed associazioni nell'attività di pianificazione e monitoraggio iniziative volte all'obiettivo "Rifiuti zero"	X	X	x	Ambiente migliore	Area Amministrativa - Vigilanza - Tecnica
	04 - Servizio idrico integrato						

Missione 10	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	Sviluppare collegamenti di trasporto pubblico locale	X	X	X	Garantire interventi per la mobilità e l'accessibilità ai servizi alle persone con disabilità	Area vigilanza	
		Vigilare sul funzionamento del servizio di trasporto locale	X	X	X	Mobilità sostenibile	Area vigilanza	
		Sviluppare collegamenti di trasporto pubblico locale	X	X	X	Mobilità sostenibile	Area vigilanza	
	05 - Viabilità ed infrastrutture	Predisporre accessi per disabili in adiacenza di servizi importanti	X	X	X	Garantire interventi per la mobilità e l'accessibilità ai servizi alle persone con disabilità	Area Tecnica	
		Riqualficazione di parcheggi, reti stradali	X	X	X	Mobilità sostenibile	Area Tecnica	
		Studio di viabilità, anche pedonale, alternative al concentrico	X	X	X	Mobilità sostenibile	Area Vigilanza e Tecnica	
		Sviluppare nel centro percorsi ciclabili e/o pedonali a raso	X	X	X	Mobilità sostenibile	Area Tecnica	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		Realizzazione interventi per la riqualificazione del Centro	X	X	X	Riqualificazione centro di Candiolo e piano di interventi manutentivi delle strade e aree pubbliche	Area Tecnica
		Manutenzione e sicurezza stradale	X	X	X	Riqualificazione centro di Candiolo e piano di interventi manutentivi delle strade e aree pubbliche	Area Tecnica
		Definire la nuova porta di accesso al Parco da Via Orbassano	X	X	X	Promozione e valorizzazione del Parco di Stupinigi	Area Vigilanza e Tecnica

Missione 11	Programma	Obiettivi operativi	2018	2019	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di Protezione Civile	Promuovere e incrementare il volontariato del servizio di Protezione Civile. Qualificare ulteriormente il personale	X	X	X	Sicurezza	Area Vigilanza

Missione 12	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Interventi a favore di anziani, minori disabili e famiglie in difficoltà economica	X	X	X	Tutelare le esigenze sociali di anziani, famiglie, disabili	Area amministrativa
		Consentire alle famiglie di poter utilizzare servizi alla prima infanzia direttamente sul territorio (sezione primavera)	X	X	X	Nuove opportunità scuola, giovani, sport e tempo libero	Area amministrativa
	02 - Interventi per la disabilità	Interventi a favore di anziani, minori disabili e famiglie in difficoltà economica	X	X	X	Tutelare le esigenze sociali di anziani, famiglie, disabili	Area amministrativa
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani	Interventi a favore di anziani, minori disabili e famiglie in difficoltà economica	X	X	X	Tutelare le esigenze sociali di anziani, famiglie, disabili	Area amministrativa

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	05 - interventi per le famiglie	Interventi a favore di anziani, minori disabili e famiglie in difficoltà economica	X	X	X	Tutelare le esigenze sociali di anziani, famiglie, disabili	Area amministrativa
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Interventi a favore di anziani, minori disabili e famiglie in difficoltà economica	X	X	X	Tutelare le esigenze sociali di anziani, famiglie, disabili	Area amministrativa
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale						

Missione 14	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Valorizzare le eccellenze del territorio	X	X	X	Promozione delle attività agricole come risorse di accellenza	Area vigilanza
		Definizione di un nuovo Piano Strategico Commerciale in maniera partecipata con gli attori coinvolti	X	X	X	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali locali in sinergia con i territori limitrofi	Area vigilanza
		Revisione delle strutture dedicate ai servizi in maniera più funzionale alle esigenze dei cittadini	X	X	X	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali locali in sinergia con i territori limitrofi	Area vigilanza
		Incrementare la partecipazione a bandi ed erogazioni per il commercio	X	X	X	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali locali in sinergia con i territori limitrofi	Area vigilanza

Missione 15	Programma	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro da parte dei giovani	X	X	X	Tutelare le esigenze sociali di anziani, famiglie e disabili	Area amministrativa
	02 - Formazione professionale						

Si evidenzia che nel 2019 si conclude il mandato elettorale in corso.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.263.060,00	941.730,00	941.730,00
		<i>di cui già impegnato</i>	21.070,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.685.827,45		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	412.460,00	359.150,00	359.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	16.310,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	523.600,09		
		previsione di competenza	594.770,00	278.220,00	278.220,00
		<i>di cui già impegnato</i>	550,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	945.284,75		
		previsione di competenza	99.040,00	94.490,00	99.490,00
		<i>di cui già impegnato</i>	550,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	149.431,43		
		previsione di competenza	68.130,00	53.630,00	43.630,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	100.284,65		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	7.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	23.009,49		
		previsione di competenza	996.950,00	968.810,00	922.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.383.403,87		
		previsione di competenza	463.190,00	451.060,00	551.060,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	918.232,22		
		previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	25.000,84		
		previsione di competenza	503.400,00	461.520,00	446.630,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	625.781,50		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	7.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.868,40		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	261.800,00	300.250,00	300.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	25.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	89.100,00	89.200,00	89.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	133.785,13		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	918.100,00	918.100,00	918.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.115.015,53		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	5.716.000,00	4.951.160,00	4.984.760,00
		<i>di cui già impegnato</i>	38.480,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.691.525,35		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	5.716.000,00	4.951.160,00	4.984.760,00
		<i>di cui già impegnato</i>	38.480,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.691.525,35		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

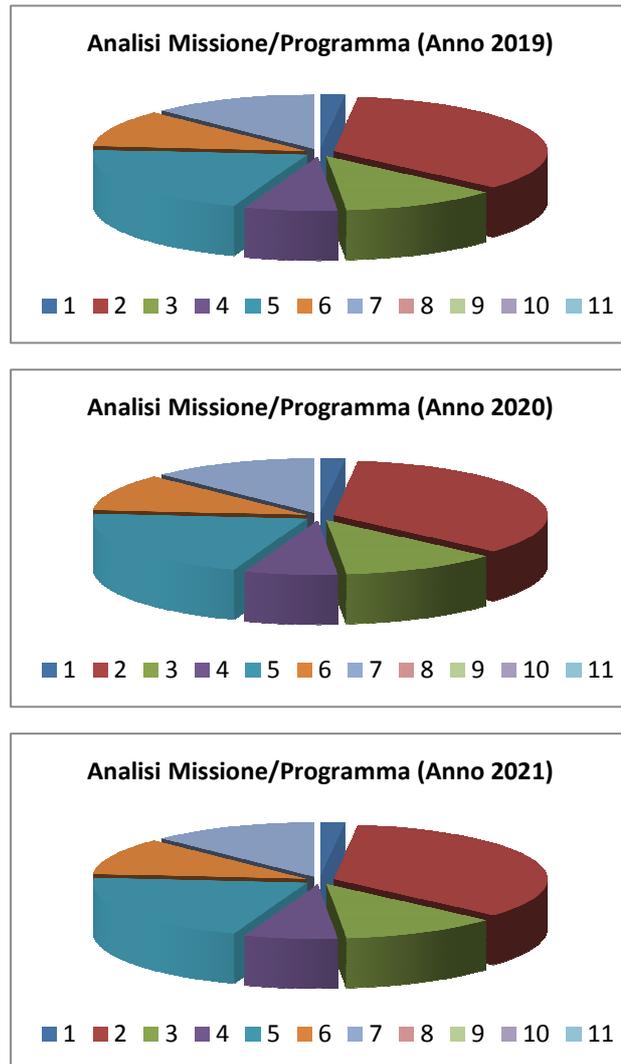
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	17.350,00	17.350,00	17.350,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.979,60			
2	Segreteria generale	comp	329.180,00	329.180,00	329.180,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	491.675,20			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	112.800,00	112.800,00	112.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.111,39			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	66.400,00	66.400,00	66.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	191.926,51			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	197.650,00	197.650,00	197.650,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	308.197,97			
6	Ufficio tecnico	comp	104.250,00	104.250,00	104.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	203.111,04			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	119.100,00	119.100,00	119.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	187.615,47			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	946.730,00	946.730,00	946.730,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.578.617,18			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane:	Segreteria Generale: Organi istit.	n. 1 Unità D 3 Responsabile Area n. 1 Unità C 3 n. 1 Unità B 5
	Gestione Econ. Finanz.	n. 1 Unità D Responsabile Area (attualmente vacante) n. 1 Unità C (procedura in corso)
	<u>Entr. Trib.</u>	n. 1 Unità C 5
	Gest. Beni demanio e patrim. U.T.C.	n. 1 Unità D 1 Responsabile Area n. 1 Unità D 1 n. 1 Unità C 1 n. 1 Unità B 1
	Anagrafe -Stato Civile- Elett.	n. 1 Unità D 4 n. 1 Unità C 5 n. 1 Unità B 1 Part time

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sono inserite in questa missione le spese amministrative e di gestione relative al funzionamento degli Uffici: Segreteria Generale – Ragioneria Tributi – Gestione patrimonio ed Ufficio Tecnico ed Anagrafe e Stato Civile, la gestione dei sistemi informatici nonché i premi assicurativi ed i contributi associativi annuali.

Nella seguente missione nel programma 4 sono previsti trasferimenti del 50% dei proventi derivanti da sanzioni alle norme del Codice della Strada effettivamente incassate, accertate sulle strade di proprietà di enti diversi da quello Comunale, di competenza del Responsabile Area Vigilanza.

L'obiettivo è di migliorare l'attuale grado di servizi con il minor costo possibile per l'utenza.

Migliorare il grado di efficienza ed efficacia con l'utilizzazione di mezzi tecnico indispensabili per il buon funzionamento della macchina comunale e contenimento della spesa.

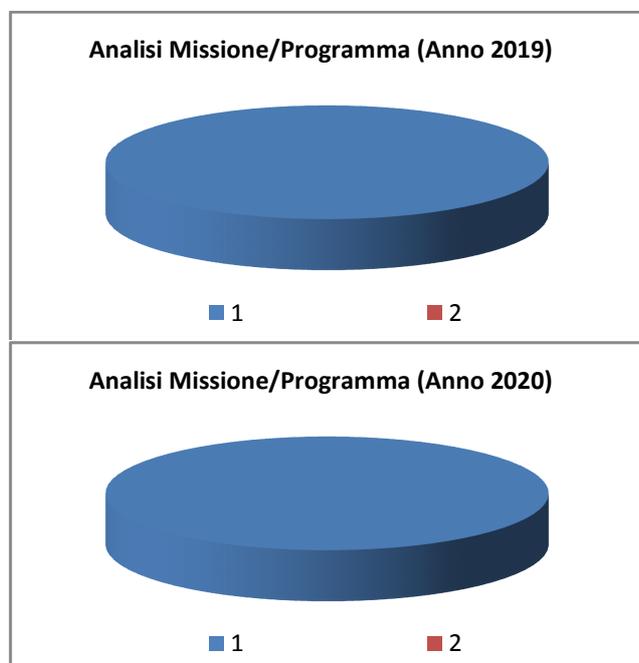
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

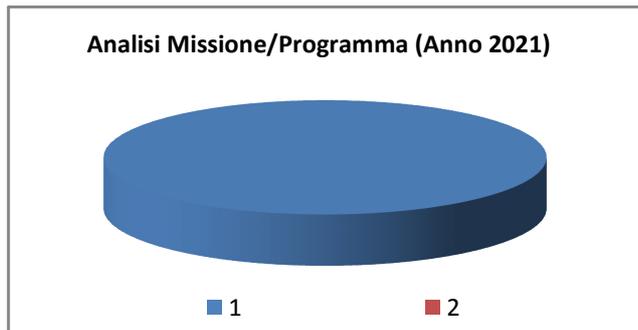
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	359.150,00	359.150,00	359.150,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	572.129,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	359.150,00	359.150,00	359.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	572.129,00			





L'area in questione gestisce il servizio di Polizia Municipale unitamente ad un convenzione tra i Comuni di None – Castagnole – Piobesi – Virle per una più ampia copertura del servizio stesso.

L'obiettivo posto è quello di aumentare il livello di sicurezza sul territorio, con l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza e il presidio da parte delle Forze di Polizia Municipale, in stretta collaborazione con i Carabinieri di stanza nel Comune di Vinovo a cui il nostro Comune fa riferimento

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane:

- n. 1 Unità D 2 Responsabile Area
- n. 1 Unità C 5
- n. 2 Unità C 4
- n. 1 Unità C 1
- n. 1 Unità B 4

In questa missione sono inserite le sotto riportate, principali spese:

pagamento delle tasse annuali di proprietà dei veicoli del parco comunale e della concessione ministeriale per l'uso dell'impianto radio per la protezione civile;
acquisto di cancelleria, stampati, libri e riviste di settore per la formazione e l'aggiornamento del personale;

acquisto delle divise per il personale del corpo di Polizia locale ridotte al minimo essenziale per il mantenimento dei capi principali maggiormente utilizzati;

manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per l'acquisto di carburante per autotrazione da destinare al parco auto, in particolare ai mezzi di Polizia locale utilizzati per i servizi di pattuglia e sicurezza pubblica. A tale compartimento appartengono anche le spese dovute al broker per la copertura assicurativa RCA e garanzie accessorie dei mezzi in uso;

Spese relative al servizio postale utilizzato per la notifica degli atti di accertamento delle violazioni alle norme del cds e per il rimborso dei diritti di notifica agli enti che le eseguono a seguito di richiesta di questi Uffici municipali;

prestazioni di servizi quali il servizio di gestione dei verbali, gli abbonamenti all'ancitel per la visura telematica delle targhe al PRA per la notifica delle infrazioni e per il controllo delle targhe dei veicoli rubati, gli sviluppi di pellicole fotografiche degli strumenti per l'accertamento automatico delle infrazioni al rosso semaforico e la loro revisione obbligatoria annuale. Le spese per la gestione del centralino telefonico di numero unificato di pronto intervento, la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza, il noleggio di strumentazioni per il controllo del traffico (sistema scout), le spese di lavanderia per i capi delle divise.

prevenzione e il contrasto al randagismo canino e felino.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con particolari convenzioni stipulate con enti specializzati (enpa) si è affidato il servizio di accalappiamento e custodia dei cani vaganti, nonché per la sterilizzazione delle colonie feline e per il controllo del benessere animale;

convenzione con il Suap di Pinerolo per le attività di front office per tutte quelle pratiche inerenti l'apertura, il trasferimento, la chiusura, il subingresso di attività produttive e per le attività edilizie ad esso collegate;

contributo al Cral di None per le polizze di previdenza integrativa a favore del personale del settore vigilanza.

A conclusione si evidenzia inoltre anche la spesa per la sostituzione di due autoveicoli uno per la polizia locale e l'altro per gli altri servizi comunali, sono previsti altresì stanziamenti per attrezzature per la gestione del lavoro ed il controllo del traffico e della sicurezza pubblica

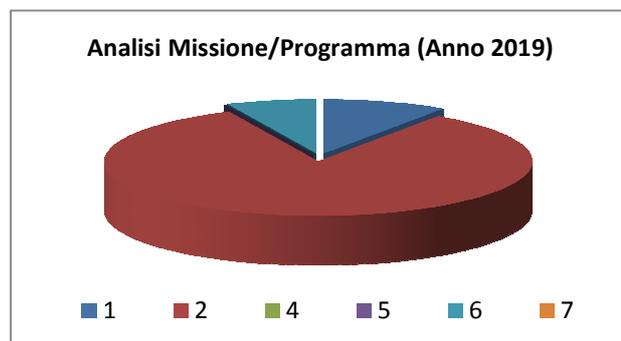
Documento Unico di Programmazione 2019/2021
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

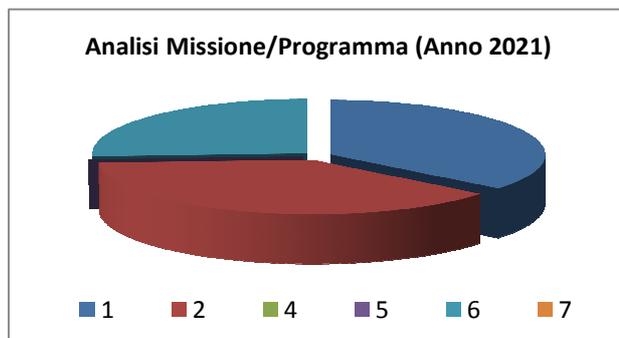
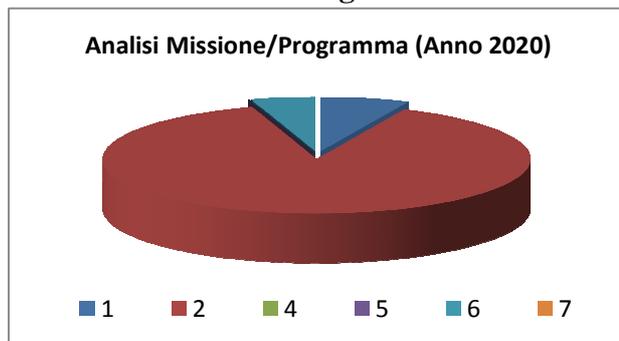
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	99.530,00	99.530,00	99.530,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	275.024,61			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	878.740,00	1.306.740,00	106.740,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.017.460,63			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	71.950,00	71.950,00	71.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.958,64			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.050.220,00	1.478.220,00	278.220,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.389.443,88			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Continua l'opera di valorizzazione del patrimonio scolastico, in termini di completamento delle opere relative alle migliorie strutturali degli edifici ma non solo.

Il Patrimonio più importante, i ragazzi, verranno continuamente coinvolti in progetti, finanziati dal Comune in collaborazione con le scuole, la cui finalità è aumentare il livello di cultura e senso civico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria unitamente ad n. 1 Unità C 5

Nel programma 01 (istruzione prescolastica) è inserito il contributo annuale previsto per la Scuola Materna Paritaria Villa di Montpascal previsto dalla Convenzione stipulata con l'istituto, il contributo Regionale per Scuole Paritarie, nonché il contributo annuale erogato all'Istituto Comprensivo per il funzionamento della Scuola dell'infanzia.

Nel programma 2 è previsto il contributo annuale erogato all'Istituto comprensivo per il funzionamento della Scuola primaria e secondaria di primo grado

Nel programma 6 è prevista la copertura della spesa per il pagamento dei pasti agli alunni con famiglie disagiate nonché la previsione di contributi per attività integrative extrascolastiche gestite nel periodo estivo dalla Parrocchia e da associazioni Candiolesi.

Nella presente missione sono previste anche le spese di gestione, le utenze e di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per il buon funzionamento dei seguenti Scuole: Materna – Elementare – Media – Palazzina Uffici Scuole –

Le spese di gestione e le manutenzione vengono seguite da personale dell'Ufficio Tecnico
La stanziamento per la realizzazione del progetto di sistemazione Scuola Materna, finanziato con contributo Regionale; è prevista nell'esercizio 2017 ed avrà completamento nel 2018.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

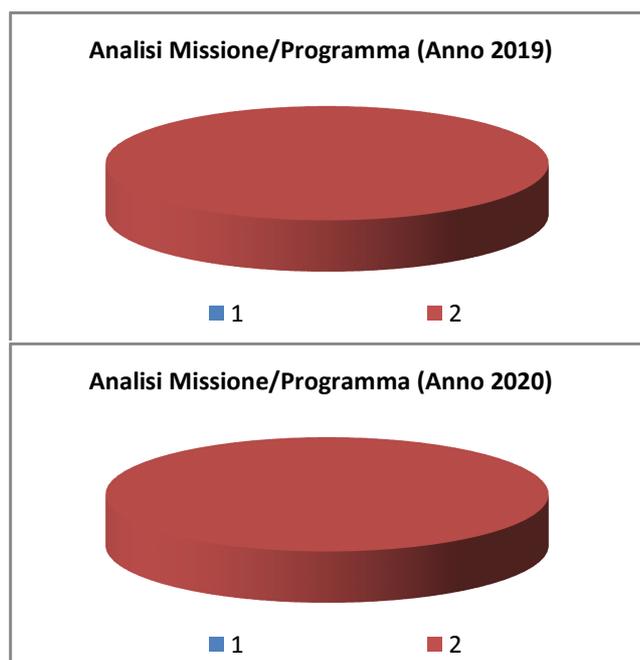
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

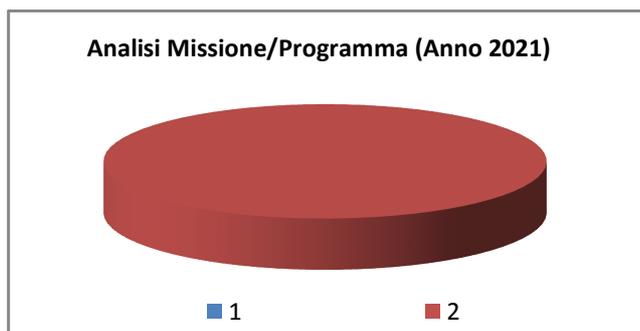
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	94.490,00	99.490,00	99.490,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	157.608,59			
TOTALI MISSIONE		comp	94.490,00	99.490,00	99.490,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	157.608,59			





Proseguirà il programma di recupero del Centro culturale ricreativo Candiolo Village - già iniziato nel 2015

In questa missione sono previsti stanziamenti relativi al funzionamento della locale biblioteca (acquisto di libri e attività culturali), vengono inoltre inseriti progetti di sviluppo di manifestazioni culturali tra cui, anche questo proveniente dalla tradizione, “Il Grillo d’oro” concorso di pittura che si intende portare a livello elevato-

Sono, altresì, previsti stanziamenti anche per attività culturali destinate ai giovani ed in particolare l’adesione al progetto “Treno della Memoria” e la gestione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, affidato all’Associazione Animagiovane.

E’ inoltre previsto il contributo annuale alla Filarmonica Candiolo e un impegno per le attività collegate al gemellaggio.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria unitamente ad n. 1 Unità B 1 Part time per la Biblioteca

Nella presente missione sono previste anche le spese di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per il buon funzionamento della Biblioteca e del Candiolo Village Incontro.

Le spese di gestione e le manutenzione vengono seguite da personale dell’Ufficio Tecnico.

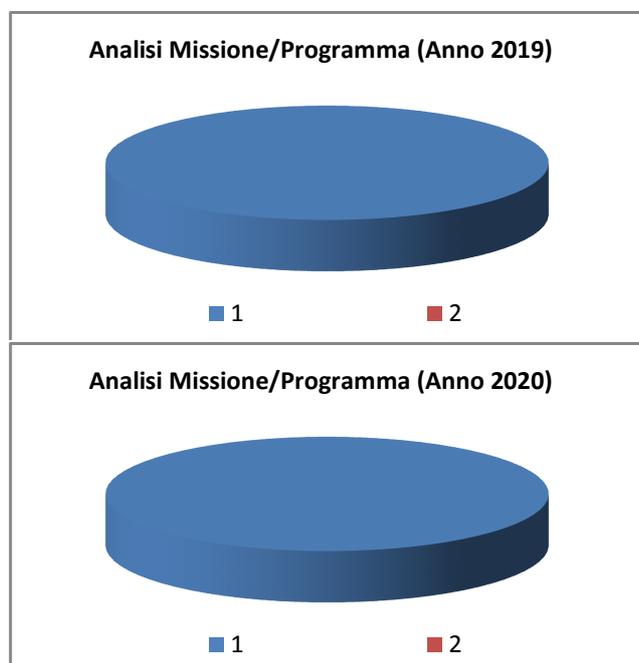
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

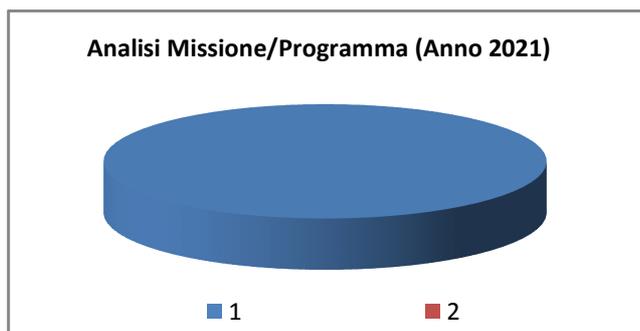
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	53.630,00	43.630,00	43.630,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.627,77			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	53.630,00	43.630,00	43.630,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.627,77			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nella missione sono previsti acquisti e forniture di servizi e contributi alle associazioni inerenti la realizzazione di manifestazioni quali il Carnevale, il 25 Aprile, la festa patronale di San Giovanni e il Natale, manifestazioni ed attività realizzate anche a favore e per la rivitalizzazione del commercio locale, per tale ragione parte delle spese è finanziata dal contributo erogato dalle Imprese per nuove aperture grandi strutture di vendita.

Nella presente missione sono previste inoltre anche le spese di gestione e di manutenzione straordinaria indispensabili per il buon funzionamento degli impianti sportivi che con convenzione vengono gestiti da associazioni operanti sul territorio.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria

Le spese manutenzione straordinaria vengono seguite da personale dell'Ufficio Tecnico

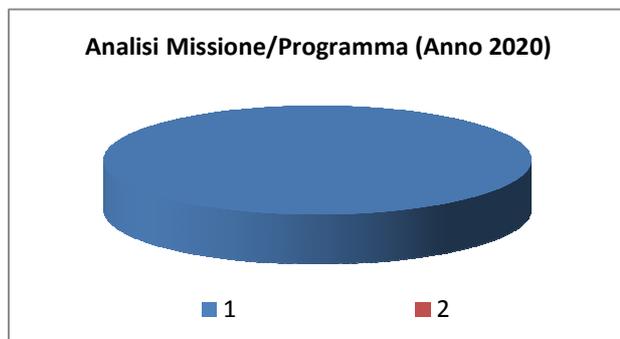
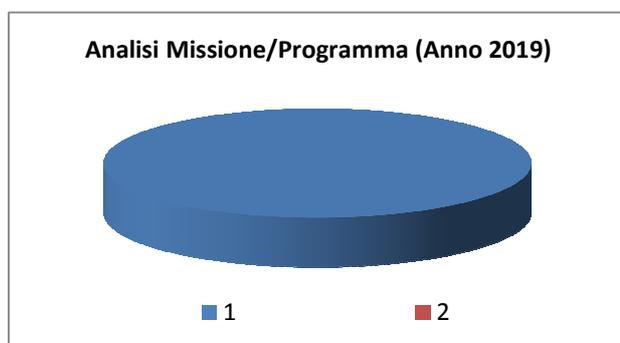
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

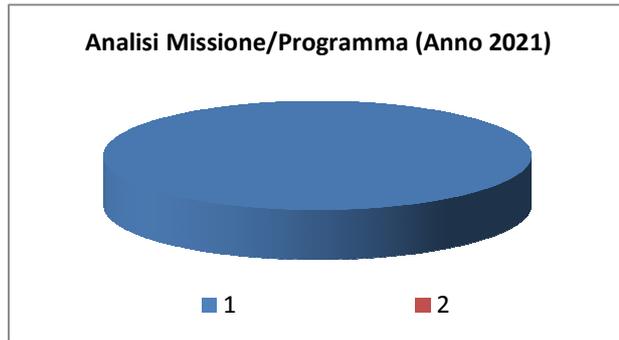
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.680,53			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.680,53			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Sono previsti nel triennio incarichi relativi alla pianificazione e gestione del territorio

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

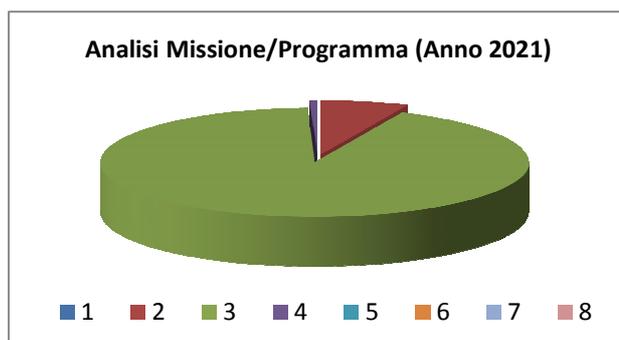
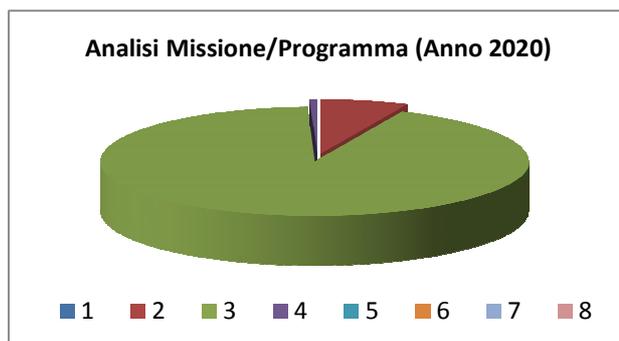
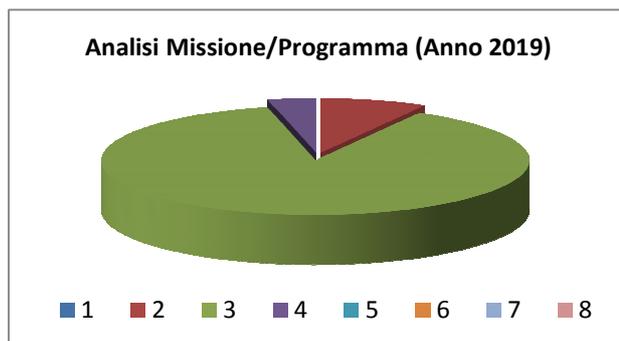
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	78.310,00	61.800,00	61.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	142.483,08			
3	Rifiuti	comp	855.500,00	855.500,00	855.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.676.829,11			
4	Servizio idrico integrato	comp	35.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.266,23			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	968.810,00	922.300,00	922.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.892.578,42			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: I programmi inseriti nella presente Missione vengono seguiti da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale

In questa Missione è previsto il servizio di raccolta , smaltimento rifiuti solidi urbani e gestione dell'area ecologica attrezzata per il ritiro dei rifiuti da riciclare, che viene gestito interamente dal Consorzio COVAR 14, inoltre sono previste le spese per il pagamento della tassa raccolta rifiuti inerenti i locali del Comune nonché il versamento della TEFA alla Città Metropolitana.

E' previsto altresì il servizio di spazzamento manuale strade, principalmente in occasione delle manifestazioni ed attività realizzate anche a favore e per la rivitalizzazione del commercio locale.

All'interno di questa missione assume rilevanza strategica l'obiettivo di raggiungere il traguardo "Rifiuti Zero", orientandosi alla promozione della sempre maggiore raccolta differenziata.

Intensa e altresì l'attività di collaborazione anche con il COVAR per il raggiungimento della tariffazione puntuale, in base a quanto effettivamente prodotto, oltre che per trovare sinergie utili all'abbattimento, dove possibile, del costo del servizio per i cittadini.

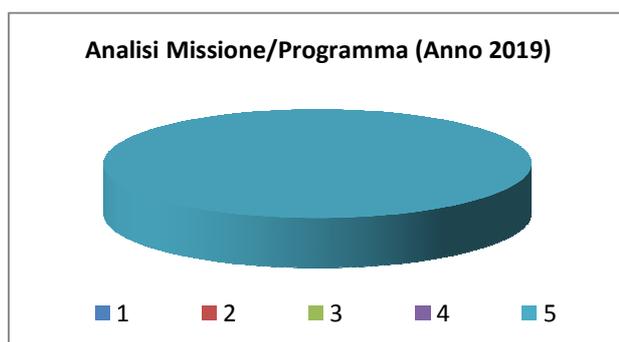
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

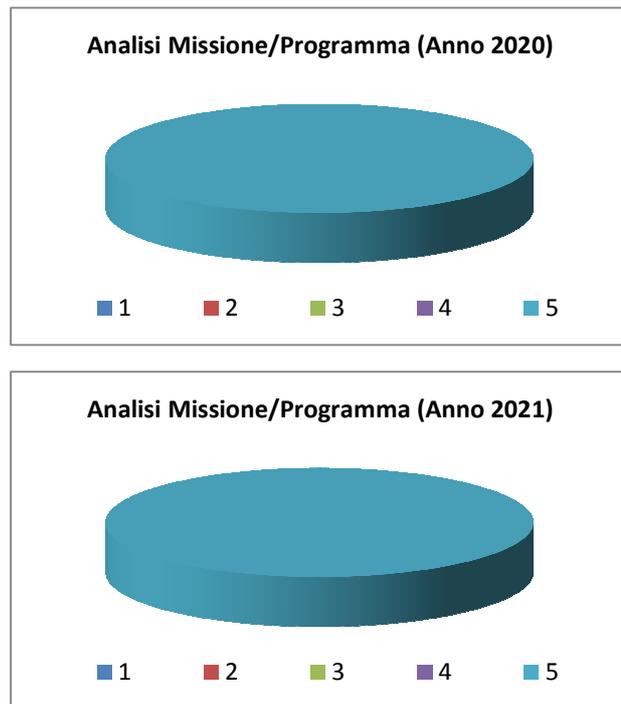
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	451.060,00	551.060,00	551.060,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	708.166,90			
TOTALI MISSIONE		comp	451.060,00	551.060,00	551.060,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	708.166,90			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: il programma 2 è seguito da personale dell'area vigilanza ed il programma 5 da personale dell'Ufficio Tecnico, coadiuvato dal personale area vigilanza per quanto attiene la segnaletica stradale e la videosorveglianza del paese..

Nel programma 2 – Per il servizio Trasporto Pubblico Locale non sono previsti stanziamenti nel triennio .

Nel programma 5 è prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, segnaletica, impianti semaforici, video sorveglianza, illuminazione del concentrico e la gestione degli impianti stessi.

Sono contemplate altresì anche importanti previsioni di spesa per le attività di prestazioni di servizi ed acquisto beni per la manutenzione della segnaletica stradale e sia per ciò che riguarda il mantenimento dell'ordinaria funzionalità che per la predisposizione di nuovi interventi.

Anche gli ampliamenti e le modifiche del sistema di videosorveglianza urbana ai fini della sicurezza fanno parte del programma in parola. Ogni anno sono previsti ampliamenti con nuovi punti di ripresa in punti nevralgici del territorio sia per la prevenzione del vandalismo che della sicurezza delle persone. Tale ampliamento è finalizzato anche alla sicurezza del commercio locale, per tale ragione la spesa è finanziata dal contributo erogato dalle Imprese per nuove aperture grandi strutture di vendita.

Un obiettivo importante è relativo alla manutenzione straordinaria delle strade, da portare a compimento in due tre fasi nel triennio 2019 - 2021, compatibilmente con la disponibilità economica o l'ottenimento di finanziamenti, ed il rispetto dei vincoli di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nella Missione sono inserite le seguenti Opere:

	2019	2020	2021
Manutenzione straordinaria rete stradale	150.000,00		250.000,00
Completamento Piazza Sella		250.000,00	

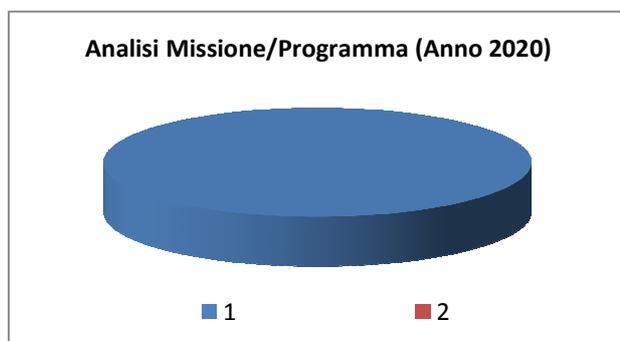
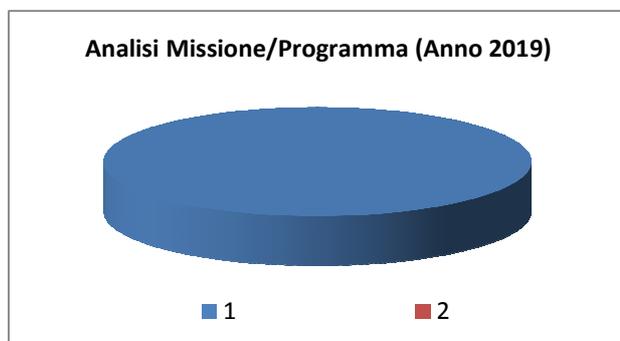
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

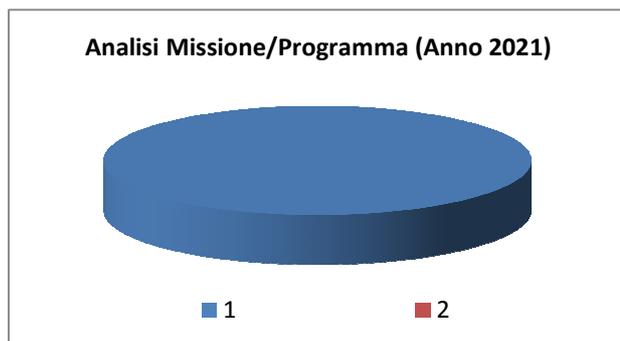
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.386,58			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.386,58			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: Il Servizio di Protezione Civile viene seguito dalla Polizia Municipale con la collaborazione di 18 volontari

Per la gestione del servizio di Protezione Civile è stata approvata una convenzione con i Comuni di None – Castagnole – Piobesi e Virle per una più ampia copertura del servizio.

In questa Missione sono contemplate le uscite previste per l'acquisto di beni per accrescere le dotazioni e la strumentazione in uso al settore dei volontari, nonché per sostituire le dotazioni individuali, anche di sicurezza, usurate o necessarie per il servizio da svolgere. Vengono tenute in conto anche le spese di assicurazione contro i rischi specifici dei volontari in forza al gruppo e contributi per gli eventi organizzati con l'ausilio della Protezione Civile.

Sono state inserite altresì le spese relative alla gestione ed alle utenze della nuova sede della Protezione Civile presso l'immobile della Stazione Ferroviaria di Candiolo, in considerazione che si stanno predisponendo gli atti per la utilizzazione di tale locale.

La nuova sede verrà dotata di apposita sala radio per ricetrasmissione e della sala COC da utilizzare per organizzare le attività operative del gruppo o in caso di calamità.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

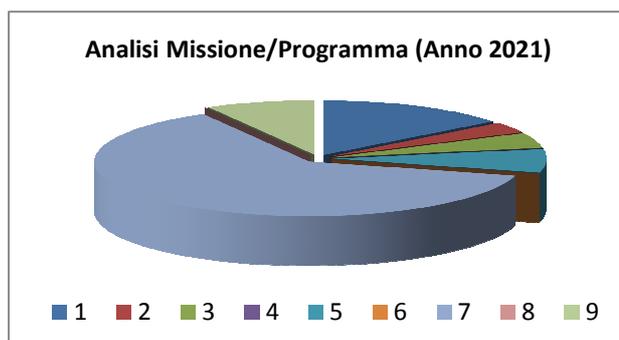
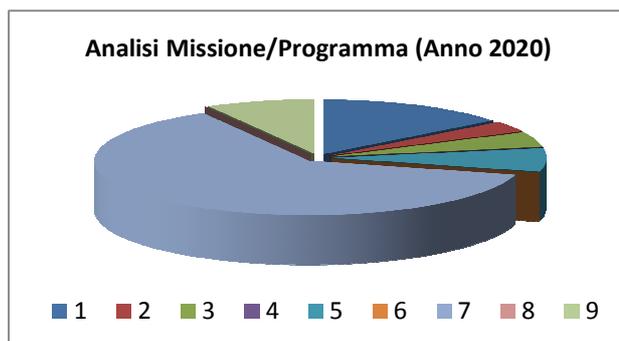
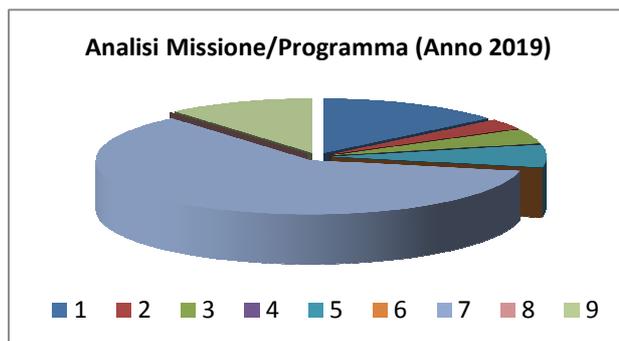
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	64.500,00	64.500,00	64.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.656,98			
2	Interventi per la disabilità	comp	14.500,00	14.500,00	14.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.318,76			
3	Interventi per gli anziani	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.861,77			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.051,50			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	280.000,00	280.000,00	280.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	450.828,12			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.252,25			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	51.520,00	36.630,00	36.630,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.981,00			
TOTALI MISSIONE		comp	461.520,00	446.630,00	446.630,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	779.950,38			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: I programmi relativi i servizi sociali sono seguiti da personale della Segreteria I servizi Cimiteriali da personale dell'area tecnica.

Nella missione è prevista la convenzione con il Comune di Torino per l'utilizzo delle strutture comunali per la prima infanzia (asilo nido) e lo stanziamento per la gestione della Sezione primavera destinata ai bambini da 2 a 3 anni con incarico a Cooperativa esterna . E' previsto inoltre lo stanziamento destinato al servizio di assistenza minori con handicap all'interno delle scuole del Comune, gestito dal CISA 12, nonché il servizio di accompagnamento presso istituti secondari superiori . E' previsto lo stanziamento per iniziative a favore di persone anziane in particolare il soggiorno marino e la consegna dei pasti a domicilio.

Sono inoltre previste alcune attività di prevenzione e di informazione rivolte alle donne e gestite in convenzione con il Comune di Nichelino (Sportello Pari & Dispari)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La missione prevede inoltre un cospicuo stanziamento destinato a contributi per il pagamento delle spese di riscaldamento, contributi per il pagamento della TARI rivolti a famiglie disagiate in possesso di un indicatore ISEE ridotto.

E' prevista altresì l'assistenza farmaceutica agli indigenti e l'erogazione di un contributo per le adozioni a distanza.

E' previsto lo stanziamento presunto per l'erogazione dei contributi regionali per le locazioni

Sono previsti, altresì, i servizi socio assistenziali gestiti dal CISA 12 a cui il Comune eroga una contribuzione annuale pari ad € 39,00 per abitante ed il trasferimento per servizio di educativo per minori diversamente abili nelle scuole.

L'amministrazione anche per gli anni futuri intende proseguire con una politica di attenzione alle persone ed alle famiglie in disagio economico intervenendo non solo con contributi ma anche con politiche a sostegno dell'occupazione come previsto nella Missione 15.

Al Programma 9 sono state inserite le spese relative alla manutenzione Cimitero ed ai vari servizi necroscopici e cimiteriali.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

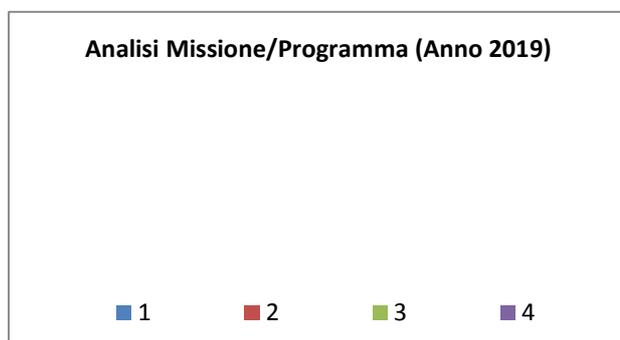
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

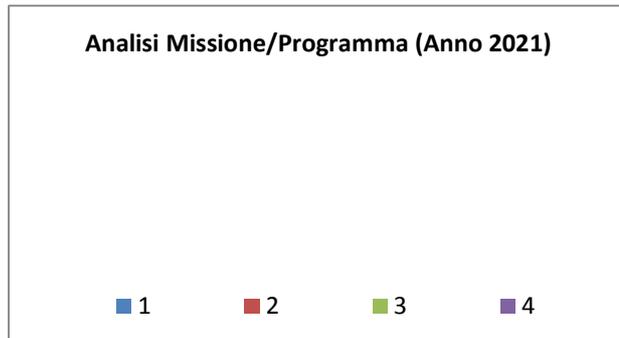
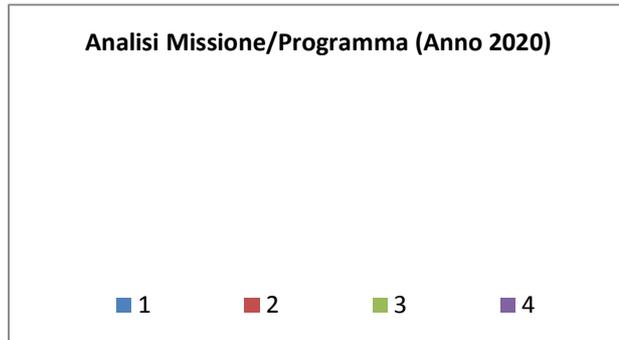
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: IL servizio è seguito dalla Polizia Municipale.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

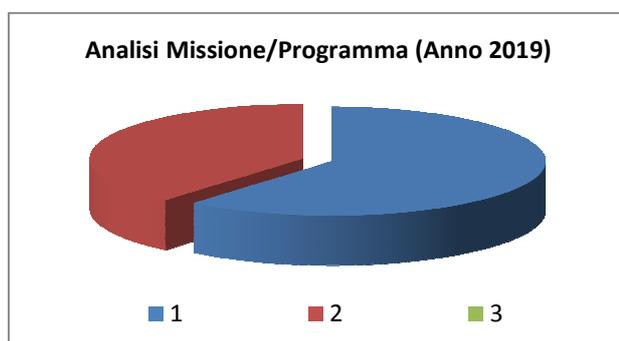
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

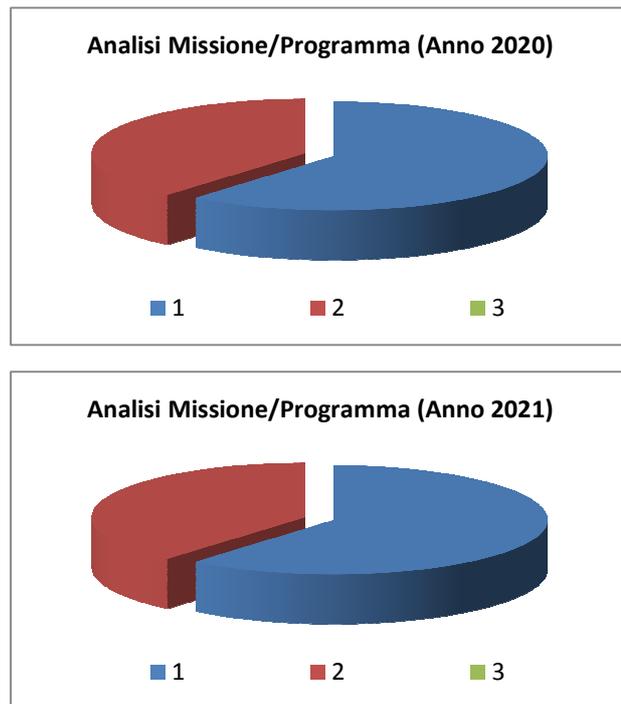
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	-
		cassa	27.967,55			
2	Formazione professionale	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	-
		cassa	3.500,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	-
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.467,55			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria

Sono previsti stanziamenti per la gestione del Centro per l'impiego di Moncalieri.

Nel contesto della missione è stato previsto inoltre un contributo ad una associazione Candiolese finalizzato all'organizzazione e alla gestione di tirocini di inserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.

L'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alle politiche di sostegno all'occupazione, nell'intento di restituire di dignità soprattutto alle persone che hanno perso il lavoro. Continuerà, compatibilmente con la disponibilità economica, l'attivazione di Tirocini Formazione Lavoro. Nella presente missione sono previsti gli stanziamenti per la realizzazione dei PPU.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

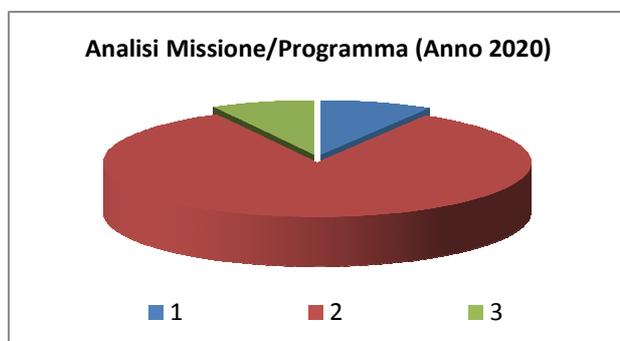
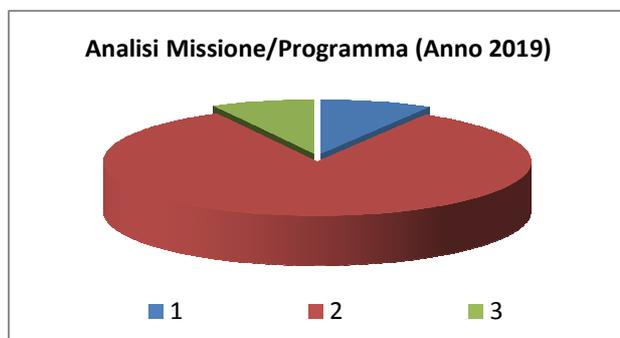
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

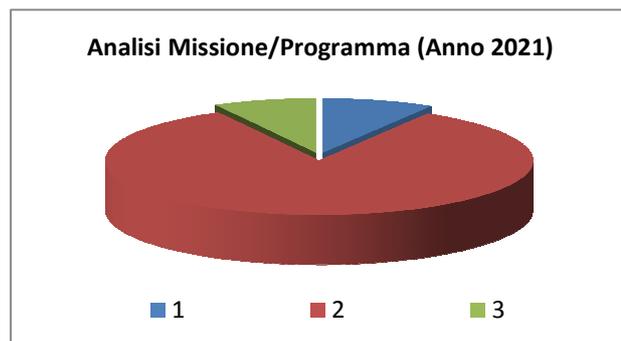
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	247.250,00	247.250,00	247.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	295.250,00	295.250,00	295.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	25.000,00	0,70
2° anno	25.000,00	0,71
3° anno	25.000,00	0,71

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nella seguente misura:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	25.000,00	0,41

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011, secondo la modifica apportata dall'art. 1 comma 882 della legge n. 205 del 2017, l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	247.250,00	100
2° anno	247.250,00	100
3° anno	247.250,00	100

Missione 50 - Debito pubblico

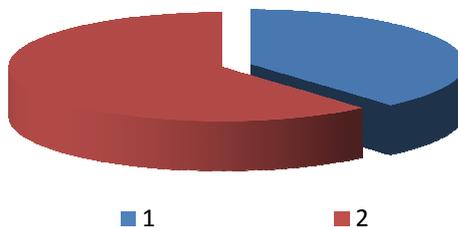
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

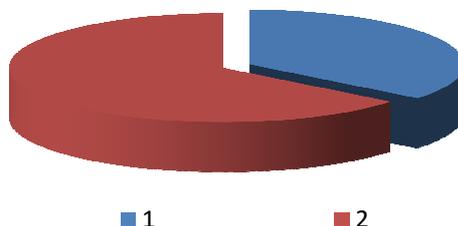
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.500,00	31.900,00	31.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.500,22			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	54.700,00	57.300,00	57.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.700,00			
TOTALI MISSIONE		comp	89.200,00	89.200,00	89.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.200,22			

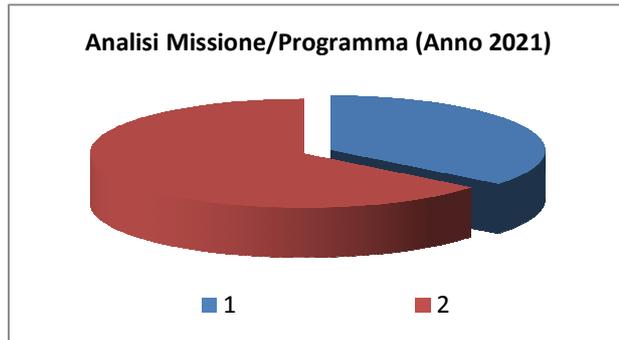
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In questa Missione sono riportati gli interessi e le quote Capitale dei Mutui ancora in ammortamento

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	923.100,00	923.100,00	923.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.094.854,68			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	923.100,00	923.100,00	923.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.094.854,68			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

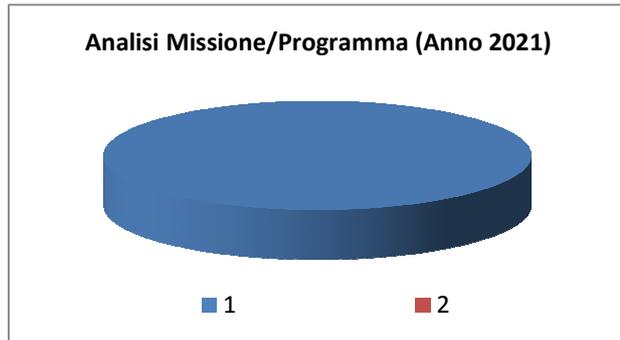


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 40 - APP MUNICIPIUM - ABBONAMENTO ANNUO	2.074,00	2.074,00	0,00
n° 50 - MANUTENZIONE SOFTWARE - AMALTEA-CALLISTO-GIOVE-IO-MERCURIO	2.230,16	2.230,16	0,00
n° 51 - MANUTENZIONE SOFTWARE - PIRANHA E MAGNOLIA	766,16	766,16	0,00
n° 52 - MANUTENZIONE SOFTWARE - EGISTO-SATURN-SELENE-SELETELL-SESAMO-VENERE	2.204,54	2.204,54	0,00
n° 53 - MANUTENZIONE SOFTWARE - SATURNWEB-VENER VIEWER-CONSERVAZIONE DATI	2.183,80	2.183,80	0,00
n° 54 - MANUTENZIONE SOFTWARE - CONSERVAZIONE DATI	610,00	610,00	0,00
n° 63 - SERVIZIO DI GESTIONE RETRIBUZIONI	3.050,00	3.050,00	0,00
n° 169 - Assistenza hardware e software sino gennaio 2019 - Soc. McDATA DI CAFASSO	268,40	0,00	0,00
n° 173 - MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO SANITARI IMM. COM.LI -	2.000,00	0,00	0,00
n° 174 - MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO SANITARI SC.MATERNA COM.LI -	500,00	0,00	0,00
n° 175 - MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO SANITARI SC.ELEMENTARE -	500,00	0,00	0,00
n° 176 - MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO SANITARI SC. MEDIA -	1.000,00	0,00	0,00
n° 177 - MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO SANITARI BIBLIOTECA -	880,00	0,00	0,00
n° 190 - MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI IMM. COM.LI-	1.000,00	0,00	0,00
n° 191 - MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI SC. MATERNA-	880,00	0,00	0,00
n° 192 - MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI SC. ELEMENTARE-	600,00	0,00	0,00
n° 193 - MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI SC. MEDIA -	600,00	0,00	0,00
n° 194 - MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI BIBLIOTECA -	900,00	0,00	0,00
n° 195 - MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIMITERO -	900,00	0,00	0,00
n° 196 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILE IMMOBILI COM.LI -	3.980,00	0,00	0,00
n° 197 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILE SC. MATERNA	500,00	0,00	0,00
n° 198 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILE SC. ELEMENTARE -	1.300,00	0,00	0,00
n° 199 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILE SC. MEDIA	1.000,00	0,00	0,00
n° 200 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILE BIBLIOTECA	200,00	0,00	0,00
n° 201 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILE CIMITERO	1.000,00	0,00	0,00
n° 202 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE EDILE IMMOBILI COM.LI	3.000,00	0,00	0,00
n° 203 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA	2.500,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

FABBRO E FALEGNAMI IMMOBILI COM.LI			
n° 204 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA FABBRO E FALEGNAMI SC. MATERNA	500,00	0,00	0,00
n° 206 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA FABBRO E FALEGNAMI SC. ELEMENTARE	1.000,00	0,00	0,00
n° 207 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA FABBRO E FALEGNAMI SC. MEDIA	200,00	0,00	0,00
n° 208 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA FABBRO E FALEGNAMI CIMITERO	100,00	0,00	0,00
n° 209 - Organismo di valutazione - anno 2019	4.270,00	0,00	0,00
n° 210 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DA FABBRO E FALEGNAMI IMM. COM.LI	580,00	0,00	0,00
n° 258 - NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI UFFICI COMUNALI E BIBLIOTECA + integraz. € 102,48 Det. 126/2018	6.295,20	6.295,20	0,00
n° 261 - CONTRIBUTO CONVENZIONE 2019	37.600,00	37.600,00	0,00
n° 270 - ASSISTENZA HARDWARE SOFTWARE E REALIZZAZIONE CLOUD BACKUP -	84,18	0,00	0,00
n° 332 - Abbonamento PAWEB 2017/2019 - det. 21/2017 area ann.	724,98	0,00	0,00
n° 345 - SERVIZIO DI MANUTENZIONI DELLE AREE VERDI COMUNALI PER IL PERIODO 01.04.2018 AL 31.12.2018.	41.000,00	0,00	0,00
n° 346 - SERVIZIO DI MANUTENZIONI DELLE AREE VERDI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2019 AL 31.12.2019. PARTE RESTANTE AL CAP. 3660/2	175,00	0,00	0,00
n° 352 - CANTIERI DI LAVORO 2018 - 2019	10.000,00	0,00	0,00
n° 385 - REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. INCARICO DI RUOLO DI DPO STUDIO PACCHIANA PARRAVICINI E ASS.	634,40	634,40	0,00
n° 412 - Servizi educativi ed ausiliari Sezione primavera 1.1/30.7.2019- det. 74/2017 area amm.	37.838,80	0,00	0,00
n° 416 - Assistenza tecnica e aggiornamento software GIS MASTER e GIS MASTER SUE - det. 64/2017 are atecnica	3.141,50	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	180.771,12	57.648,26	0,00

Trattasi di appalti con riferimento ad anni successivi il 2018.

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni*

Si da atto che non sussistono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel prospetto sotto riportato.

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
10.05.2	Manutenzione straordinaria rete stradale	150.000,00
01.05.2	Razionalizzazione consumi energetici - Palazzo Comunale	300.000,00
04.02.2	Adeguamento sismico e statico scuola Media	772.000,00
	TOTALE SPESE:	1.222.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
10.05.2	Manutenzione rete stradale comunale - Completamento Piazza Sella	250.000,00
04.02.2	Adeguamento sismico e statico scuola Elementare	1.200.000,00
	TOTALE SPESE:	1.450.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2021

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
10.05.2	Manutenzione straordinaria rete stradale	250.000,00
	TOTALE SPESE:	250.000,00

Si riporta di seguito il programma triennale dei lavori pubblici previsto per il 2019-2021 da approvare con le modalità previste dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016, precisando che è altresì in programma la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica secondo una progettazione che sarà prossimamente meglio definita anche in considerazione della procedura in corso di riscatto degli impianti di proprietà non comunale. Tale progettazione sarà pertanto eventualmente inserita in sede di aggiornamento del Piano.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	150.000,00	250.000,00	250.000,00	650.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.071.064,40	1.200.000,00	0,00	2.271.064,40
Totali	1.221.064,40	1.450.000,00	250.000,00	2.921.064,40

Il referente del programma
(Geom. Ernesto SANTARSIERO)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dall'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2009.
 (2) Indica l'eventuale CUP master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata.
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
(Geom. Ernesto SANTARSIERO)

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli Immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 6	già Incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre.
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione.
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.

Il referente del programma
(Geom. Ernesto SANTARSIERO)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scalifica temporale oltre per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivata da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
1717430019201900001	LLP2019 - 01	00000000000	2019	FRANCO MARTINIS	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Realizzazione servizi energetici - Poleso-Candolo	1 - massima priorità	300.000,00	0,00	0,00	0,00	valore	300.000,00	0,00	0	0	0
1717430019201900002	LLP2019 - 02	00110000000	2019	FRANCO MARTINIS	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Adeguamento elettrico a norme nuove Italia	1 - massima priorità	771.064,40	0,00	0,00	0,00	valore	771.064,40	0,00	0	0	0
1717430019201900003	LLP2019 - 03	00000000000	2019	FRANCO MARTINIS	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Realizzazione rete elettrica comunale	1 - massima priorità	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0	0	0
1717430019201900004	LLP2020 - 01	00000000000	2020	FRANCO MARTINIS	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Adeguamento elettrico a norme nuove Italia	1 - massima priorità	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0	0	0
1717430019201900005	LLP2020 - 02	00000000000	2020	FRANCO MARTINIS	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Realizzazione rete elettrica comunale - Complesso Poleso Italia	1 - massima priorità	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0	0	0
1717430019201900006	LLP2021 - 01	00000000000	2021	FRANCO MARTINIS	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Realizzazione rete elettrica comunale	1 - massima priorità	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0	0	0
															1.321.064,40	1.450.000,00	250.000,00	0,00	0,00	2.021.064,40	0,00			

Note

- (1) Numero intervento = id amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 2)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8, in cui sono le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporte il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dei costi totali
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(FRANCO MARTINIS)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
171743001900100001	00000000000	Razionalizzazione consumi energetici - Palazzo Comunale	ERNESTO SANTARSIERO	300000	300000	AMB	1 - massima priorità	SI	NO	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	189952	CUC - COMUNE DI VINOVO	
171743001900100002	0511800060001	Adeguamento sismico e statico scuola Media	ERNESTO SANTARSIERO	771064,4	771064,4	ADN	1 - massima priorità	SI	NO	ESECUTIVO	189952	CUC - COMUNE DI VINOVO	SI
171743001900100002	00000000000	Manutenzione rete stradale comunale	ERNESTO SANTARSIERO	250000	250000	URB	1 - massima priorità	SI	NO	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	189952	CUC - COMUNE DI VINOVO	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Ernesto SANTARSIERO)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Ernesto SANTARSIERO)

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nel biennio 2019/2020 sono previsti gli appalti di servizi/forniture, riportati nelle seguenti schede secondo il modello previsto dal DM MIT n. 14 del 16.01.2018:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA TORINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma 2019/2020		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributo statale per sezione primavera)	3.500,00	7.000,00	21.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati (rette sezione primavera)	11.200,00	28.000,00	84.000,00
stanziamenti di bilancio	6.900,00	19.000,00	57.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

Il referente del programma

(.....)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA TORINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale il provvido di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Istito funzionale (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (9)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologie			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	fontiture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	importo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
0171745001001000001	1717430019	2019	2019		NO		NO	Piemonte	Servizio	8602100-3	Concessione del servizio di ristorazione scolastica - i costi dell'acquisto si riferiscono esclusivamente all'importo del pasto e carico del Comune per famiglie indigenti e per il personale scolastico	1	Baldozo Luciano	36	SI			33000	39000	0		18982	CUC - Comune di Vinovo, Candolo, Cambiario	
0171745001001000002	01717430019	2019	2019		NO		NO	Piemonte	Servizio	8601100-6	Appalto dei servizi educativi e ausiliari presso la sezione primaria di 5400x10 marea(8)	1	Baldozo Luciano	36	SI			54000	110000	20000	rete di frequenza 6 ore da 10 mesi	18982	CUC - Comune di Vinovo, Candolo, Cambiario	

Note

- Codice CUI = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Indice il CUP (cfr. articolo 6 comma 6)
- Completare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
- Indice se fatto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere segnalata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV=45 o 48; S=CPV=48
- Indice il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 3
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indice se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(.....)

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Spiega di risorse			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	primo anno	secondo	annualità successive
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
documenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/2000 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 L.146/2001	importo	importo	importo
Altre tipologie	importo	importo	importo

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 8

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA TORINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Il personale costituisce la principale risorsa di un Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Si richiama la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 165 del 2001, nel testo vigente a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 75 del 2017 e, in particolare, i seguenti comma dell'art. 6:

"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, e' approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali."

A tal fine si consideri per gli enti locali la seguente disciplina:

- L'art. 89 comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 2000 il quale stabilisce che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ai sensi del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Si consideri inoltre che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 6. del D.Lgs n. 165 del 2001, *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;*

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ha disposto (con l'art. 22, comma 1) che *"In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo"*.

Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche sono state definite con Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione (unitamente a quello dell'economia e delle finanze e al quello della salute) in data 8 maggio 2018 ed è alla data odierna in attesa di registrazione presso i competenti organi di controllo.

Va precisato che tali Linee guida non hanno carattere immediatamente vincolante per gli enti locali, ma rappresentano comunque una metodologia operativa di orientamento entro la quale operare seppur con l'autonomia organizzativa riconosciuta a tali enti.

La nuova disciplina introdotta con il D.Lgs. n. 75 del 2017 supera il concetto tradizionale di dotazione organica ed esprime in sua vece un valore finanziario inteso come dotazione di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno. Come precisato nelle Linee guida, per le Regioni e gli Enti Territoriali, sottoposti a tetti di spesa di personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del D.L.78/2010 (convertito in legge 122/2010) e dall'art.16 del D.L. 113/2016, che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il comma 557-quater, in particolare, dispone che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (2011-2013).*

Per il Comune di Candiolo tale valore è pari ad **euro 855.112,94**.

Nell'ambito di tale indicatore di spesa massima potenziale:

- è possibile coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- è necessario indicare nel PTFP le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La dotazione organica del Comune di Candiolo alla data odierna, espressa in termini numerici e tradizionali, è la seguente:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DOTAZIONE ORGANICA ESPRESSA IN TERMINI NUMERICI TRADIZIONALE						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE	Coperto	vacante
Operatore tecnico	B	1		1	1	0
Operatore amministrativo	B	3	1	4	3	1
Messo notificatore	B	1		1	1	0
TOTALE CATEGORIA	B	5	1	6	5	1
Agente di polizia municipale	C	5		5	4	1
Istruttore tecnico	C	2		2	1	1
Istruttore amministrativo-contabile	C	6		6	4	2
TOTALE CATEGORIA	C	13		13	9	3
Comandante Corpo della Polizia Municipale	D1	1		1	1	0
Istruttore direttivo Tecnico	D1	2		2	2	0
Istruttore direttivo amministrativo	D1	2		2	2	0
Istruttore direttivo finanziario	D1	1		1	0	1
TOTALE CATEGORIA	D	6		6	5	0
TOTALE ENTE		24	1	25	19	6

La spesa del suddetto personale in servizio (comprensiva del profilo professionale di istruttore amministrativo-contabile il cui posto si è reso vacante a seguito di cessazione per mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e per la cui copertura è in corso una procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 2001, per l'acquisizione di un istruttore amministrativo-contabile da assegnare al Settore Finanziario), calcolata con riferimento al solo trattamento fondamentale riferito alle posizioni economiche iniziali e agli elementi fissi della retribuzione, è pari a circa euro 410.000,00. Aggiungendo la spesa per il Segretario comunale e le altre componenti di spesa del personale (trattamento accessorio, buoni pasto, altri incarichi, ecc.), la spesa di personale netta è pari a circa **euro 832.000,00**.

Va precisato che la spesa del personale in part-time è da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno.

Entrambi i posti attualmente coperti a tempo parziale derivano da trasformazione rapporto da tempo pieno. Nel valore sopra esposto è indicata la spesa effettivamente sostenuta per i dipendenti part time. La spesa espandibile in caso di ritorno a tempo pieno è stimata complessivamente in euro 25.931,00.

Evidenziata la spesa per il personale in servizio, occorre quindi verificare la possibilità di coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Poichè la dotazione organica è ormai espressa in termini finanziari, si precisa che per posti vacanti si intendono qui quelli resi disponibili per cessazioni di personale intervenute o comunque stimate in base ad analisi predittive.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

A tal fine si rappresenta che l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 disponeva che, per gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interna (oggi vincoli di finanza pubblica) facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

E' poi intervenuto l'art. 1 comma 228 della L. n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), come successivamente modificato, disponendo che "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente [...]; qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018";

Al 31 dicembre di quest'anno, quindi, la parentesi si chiuderà e tornerà in vigore l'art. 3 del d.l. 90/2014 e quindi dal 2019 la percentuale della capacità assunzionale è fissata per tutti gli enti locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere è pari al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Inoltre l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 che così dispone: "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente";

Nel 2018 è avvenuta n. 1 cessazione per pensionamento: N. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D. Non sono al momento stimate ulteriori cessazioni per cui la relativa spesa di personale cessato, calcolata con riferimento al trattamento economico fondamentale riferito alla posizione economica di accesso, è pari ad **euro 22.930,57**.

La dotazione finanziaria dell'Ente è rappresentata dal personale in servizio come sopra meglio indicato incrementata dalla suddetta capacità assunzionale.

Si prende atto dei seguenti consolidati orientamenti giurisprudenziali:

- la mobilità volontaria è da considerare neutra se operata tra enti soggetti entrambi a vincoli sulle assunzioni e, pertanto, in uscita non deve essere conteggiata tra le cessazioni così come in entrata non deve essere considerata tra le assunzioni;
- la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione.

Sulla base delle risorse finanziarie a disposizione si esprime quindi la seguente programmazione:

ANNO 2019 - assunzione di n. 1 istruttore Direttivo finanziario di cat. D da assegnare al settore finanziario, a tempo pieno o part-time in base anche all'evoluzione della procedura di mobilità in corso, mediante concorso pubblico o utilizzo di graduatoria di altri enti;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ANNO 2020 - nessuna;

ANNO 2020 - nessuna;

Si autorizza pertanto, sempre nei limiti di spesa consentiti, la sostituzione di eventuale personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 2001, nonché il ricorso a convenzioni con altri Enti per l'utilizzo condiviso di personale.

Si ricorda infine che l'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 16 della legge n.183 del 2011, dispone che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

A tal fine si conferma che, in relazione alle esigenze funzionali di questo ente, non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n°112, convertito, con modificazioni, nella 6 agosto 2008, n°133, testualmente recita: "Art. 58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Comuni ed Altri Enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Ai fini dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo agli esercizi 2019-2021, si rappresenta che al momento non sono individuati beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

PIANO TRIENNALE

2019-2021

DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 244/2007

ALLEGATO A) DOTAZIONE BENI STRUMENTALI

A1) – DOTAZIONI INFORMATICHE

UFFICIO	POSTAZIONI OPERATIVE
AMMINISTRATIVO	N. 5 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE
DEMOGRAFICO	N. 4 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE
	N. 3 STAMPANTI
VIGILANZA	N. 11 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 STAMPANTE – FAX – FOTOCOPIATRICE
	N. 1 STAMPANTI
FINANZIARIO	N. 3 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 STAMPANTE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TECNICO EDILIZIA PRIVATA LAVORI PUBBLICI	N. 4 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 2 STAMPANTI PERSONALI
BIBLIOTECA COMUNALE	N. 3 POSTAZIONI INFORMATICHE UTILIZZATE DAGLI INCARICATI AL PRESTITO E INFORMAGIOVANI
	N. 5 POSTAZIONI INFORMATICHE UTILIZZATE DAGLI UTENTI
	N. 1 STAMPANTE – FOTOCOPIATRICE

- Connettività internet

Connettività	Apparecchiature di comunicazione	Provider
Banda larga	modem/router	Telecom
ISDN	modem/router	Rupar
HDSL	router	BBBell

ALLEGATO A2) MISURE

1. Compatibilmente con la sistemazione logistica degli uffici, sono state eliminate le periferiche di output per sostituirle con apparecchiature multifunzione in grado di stampare, fotocopiare, scannerizzare i documenti di molteplici postazioni di lavoro; tali apparecchiature sono state acquisite in noleggio al fine di non far ricadere sull'amministrazione i costi di acquisto, di manutenzione di fornitura dei toner o di ogni altra spesa relativa al mantenimento dell'apparecchiatura. La sostituzione delle apparecchiature informatiche avverrà previa valutazione dell'effettiva obsolescenza degli stessi o per il sopravvenuto mancato funzionamento.
2. Riduzione dell'utilizzo delle stampanti e scanner personali con l'uso di apparecchi in rete con modalità di stampa con default bianco/nero limitando l'utilizzo della stampa a colori ad effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, pieghevoli, locandine, ecc;
3. Nella trasmissione di documentazione, gli uffici dovranno ricorrere prioritariamente all'utilizzo della posta elettronica, certificata e non, nonché, ove non sia possibile, alla trasmissione tramite fax ed in ultimo tramite posta ordinaria: la trasmissione tramite posta raccomandata dovrà essere limitata ai soli casi dove effettivamente ci sia la necessità di dimostrare l'avvenuta ricezione del documento da parte del destinatario, nonché agli ulteriori casi previsti dalla legge. L'inoltro dei messaggi relativi alle manifestazioni, fiere, mostre, ecc... organizzate dal comune, dovrà avvenire prioritariamente tramite posta elettronica e, qualora non sia motivatamente ed oggettivamente possibile, si procederà all'inoltro tramite posta ordinaria: se tali comunicazioni sono destinate agli altri enti pubblici locali (comuni, province, regioni, ecc...) e a soggetti ad esse appartenenti, dovrà obbligatoriamente utilizzarsi l'invio tramite posta elettronica;
4. Al fine di contenere i costi di cancelleria, soprattutto per l'acquisto della carta, gli uffici dovranno razionalizzare l'utilizzo della stessa, procedendo con stampe di documenti su entrambe le facciate dei fogli (fronte e retro), limitando l'uso di fotocopie e stampe: i documenti ritenuti utili allo svolgimento del servizio dovranno essere conservati, ove possibile, su supporto informatico evitando di riprodurre copie cartacee. Le comunicazioni interne tra i vari uffici avverrà

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

esclusivamente tramite l'utilizzo della posta elettronica e, ove non possibile, in formato cartaceo. Le comunicazioni tra l'amministrazione ed il personale dipendente avverrà tramite affissione delle stesse su apposita bacheca ovvero tramite posta elettronica;

5. Utilizzo delle informative tramite il sito istituzionale, social, pannelli luminosi informativi stradali e applicativi (APP MUNICIPIUM) con minor ricorso alla stampa di manifesti divulgativi

ALLEGATO A3) TELEFONIA MOBILE

N. APPARECCHI	
3	RESPONSABILI SERVIZI
1	TECNICI COMUNALI
5	AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
1	RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE
2	Box gsm centralino comunale
1	Box gsm dirigenza scolastica

ALLEGATO A4) – MISURE

1. Censimento e ricognizione delle utenze in essere relative alla telefonia mobile volte al contenimento dell'assegnazione di telefoni mobili solo al personale che per esigenze di servizio debba assicurare pronta e costante reperibilità, intesa sia durante lo svolgimento del regolare orario di lavoro che fuori dell'orario di lavoro
2. Indagini a campione, nel rispetto della normativa sulla privacy, circa il corretto utilizzo delle utenze telefoniche. I controlli e le verifiche della spesa avverranno nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, con forme di verifica a campione, al fine di rilevare il corretto utilizzo delle relative utenze, nonché ogni qualvolta si registreranno scostamenti rispetto alla spesa media sostenuta.

ALLEGATO B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Targa	Marca	cilindrata	utilizzo
DL025JV	FIAT / IVECO 35	2286	Servizio manutentivo comune e protezione civile
DN624WE	FIAT / Panda 2a serie	1100	Polizia municipale e servizi amministrativi
DK872HE	FIAT / Panda 2a serie	1300	Protezione civile
CW683GJ	FIAT / Stilo	1368	Polizia municipale
YA177AM	Dacia Duster 1600cc 77kw	1600	Polizia municipale
EL365EH	FIAT / FIORINO	1581	Servizio manutentivo Comune
CW057GT	MITSUBISHI / L200	2477	Protezione civile e polizia municipale

ALLEGATO B1) MISURE

1. Verificare la possibilità di utilizzare mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quelli più

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

economici e il maggior uso del car sharing.

2. Non sono previste autovetture di rappresentanza.
3. L'acquisto di nuovi veicoli in sostituzione di automezzi obsoleti e per i quali non risulta economicamente conveniente procedere con interventi di manutenzione (Fiat Stilo e Dacia Duster), nel corso del triennio, verrà valutato nel rispetto delle norme sui vincoli di spesa e in materia di ambiente (privilegiando veicoli a basso impatto ambientale e automezzi alimentati preferibilmente a metano/gpl)
4. Si dovrà far ricorso alle convenzioni CONSIP e, in caso di assenza di convenzioni si farà ricorso alle procedure di fornitura previste dalla normativa vigente in materia di forniture e servizi. In ogni caso prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".
5. All'interno di ogni automezzo dovrà essere presente un giornale di bordo, predisposto dall'Ufficio Vigilanza , nel quale devono essere registrate le seguenti informazioni:
 - il giorno e l'ora di utilizzo;
 - il nominativo del dipendente che utilizza l'auto;
 - la destinazione ed il servizio da espletare;
 - il giorno e l'ora di rientro in sede;
 - i chilometri percorsi;
 - il rifornimento di carburante.
6. L'utilizzo dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente per motivi di servizio e previa verifica dell'impossibilità di usufruire di un diverso mezzo di trasporto, anche pubblico, che consenta un contenimento della spesa;
7. Nell'ottica di una riorganizzazione del parco mezzi, in vista della riduzione delle spese di gestione dell'autoparco conseguente al disposto di cui al DL. 78/2009, dovrà essere prevista la possibilità di utilizzo di car sharing
8. Ove possibile, con un unico mezzo di trasporto dovranno essere conciliate diverse esigenze di servizio, procedendo con trasporti cumulativi che consentano un contenimento dei costi e dei tempi di utilizzo;
9. L' assegnazione del servizio di manutenzione del parco mezzi dovrà essere effettuata a livello centrale da apposito ufficio che provvederà ad individuare un unico soggetto a cui affidare il servizio, al fine di rendere uniformi i prezzi e di garantire un adeguato livello di qualità;

Si precisa comunque che non è possibile una ulteriore riduzione del numero di autovetture in dotazione senza che ciò comporti costi ulteriori per l'Amministrazione. Inoltre il ricorso a mezzi alternativi di trasporto di tipo cumulativo così come prospettato dall'art. 2, comma 594, lett. b) della l. 244/2007 risulta di scarsa fattibilità essendo il comune di piccole dimensioni

ALLEGATO C) IMMOBILI

A norma e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2, comma 594 lett. c) della Legge 24.12.2007, n. 244, si rimanda all'inventario comunale l'elencazione puntuale e dettagliata dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Per le finalità di cui alla normativa in parola, ma rimanendo comunque in attesa del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, comma 599 della L. 24/12/2007, si precisa che il complesso delle proprietà immobiliari del Comune è destinato essenzialmente allo svolgimento di servizi pubblici, quali:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Sede comunale	Via Foscolo n. 4	Gestito direttamente
Ex sede comunale – sede associazioni	Piazza Sella n. 1	Gestito direttamente ma concesso alle associazioni comunali
Biblioteca comunale	Via Gioberti	Gestito direttamente
Magazzino comunale	Via Faudizio	Gestito direttamente
Scuola dell'Infanzia	Via Verdi n. 12	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Scuola Primaria	Via Verdi n. 7	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Scuola Secondaria di primo grado	Via Vinovo	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo- Palestra della Scuola gestita in concessione
Palazzina uffici dirigenza scolastica	Piazzale resistenza	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Candiolo Village e impianti sportivi	Via Roma n. 12	Gestiti in concessione
Bocciodromo Comunale	Via Roma n. 12	Gestiti in concessione

L'Amministrazione comunale sostiene e promuove la presenza del volontariato e dell'associazionismo locale destinando diverse strutture a servizio della collettività attraverso la concessione in uso ad associazioni presenti sul territorio aventi esclusivamente finalità culturali, ricreative o sportive.

ALLEGATO C1) MISURE

Previa ricognizione e attenta analisi della situazione in essere relativa agli immobili verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di una razionalizzazione degli spazi al fine di ottenere risparmi delle utenze, servizi di pulizia, ecc e verranno attivate azioni tese alla valorizzazione degli immobili (recupero, cambi di funzione) e all'aumento della redditività degli stessi. In ogni caso per gli aspetti operativi si attenderà l'approvazione del D.P.C.M. di cui all'art. 2 comma 599 della legge 244 del 24.12.2007

CONSIDERAZIONI

Il presente piano di razionalizzazione non esaurisce le complesse problematiche connesse all'utilizzo degli immobili di servizio, che dovrà essere oggetto di rielaborazione una volta definiti i criteri e le modalità con D.P.C.M., come previsto all'art. 2, comma 599, della legge 24.12.2007, n° 244.

Tale Piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni, nel corso delle tre annualità, in conseguenza delle risorse economiche e umane di cui l'Amministrazione comunale e gli uffici interessati potranno disporre.

Considerazioni Finali

La Programmazione proposta per il triennio 2019 – 2021 persegue l'intento dell'amministrazione di continuare una attenta e corretta gestione, delle persone, dei cittadini, del Patrimonio. Va subito precisato che il mandato si esaurirà per scadenza naturale il prossimo 2019 per cui la programmazione è principalmente rivolta a tale annualità, mentre per gli esercizi futuri ci si è limitati alla ordinaria programmazione integrata da progetti già predisposti o avviati.

Pur nell'incertezza di quelle che saranno le effettive disponibilità finanziarie e compatibilmente con quanto previsto nella prossima Legge di Stabilità, si intende salvaguardare, anche per questi anni, l'imposizione locale ai medesimi livelli e con le stesse percentuali di oggi (IMU – TASI – ADD: IRPEF).

Questo significa che proseguirà il lavoro quotidiano di controllo e razionalizzazione delle spese per garantire, così com'è stato già per i passati esercizi, il mantenimento dei servizi essenziali ma anche, assolutamente, gli interventi a sostegno del reddito e del lavoro, gli interventi al patrimonio comune, per recuperarlo e salvaguardarlo, gli interventi volti allo sviluppo culturale e turistico del nostro territorio.

Tra gli interventi al patrimonio, oltre alle opere previste nel programma OOPP è previsto il recupero e manutenzione straordinaria delle strade.

Proseguiamo dunque, nel corso del Nostro Mandato, e in collaborazione con il personale tutto e i Consiglieri di minoranza, volendo fortemente raggiungere, per quanto più possibile, gli obiettivi che, con le linee programmatiche di mandato, ci siamo dati, certi che il tutto sia fatto unicamente per il bene del nostro paese.